

13

AGRICOLTURA

Il settore agricolo, nel 2015, ha occupato 854 mila unità di lavoro (Ula), con una produzione di 45,4 miliardi di euro e un valore aggiunto di 25,8 miliardi di euro (in calo del -2,1 per cento rispetto al 2014).

Il 2017 è contraddistinto per i cereali e, in particolare, per il frumento da una diminuzione sia in termini di superficie investita che di produzione raccolta (-5,5 per cento e -13,3 per cento). La vite, pur rimanendo stabile per superficie investita, registra una diminuzione considerevole in termini di produzione raccolta soprattutto per l'uva da vino (-14,1 per cento), confermando un trend negativo degli ultimi anni imputabile soprattutto ad anomalie climatiche.

Nel 2017 la produzione lattiero-casearia continua a segnare un aumento sia nella raccolta del latte (+3,6 per cento) che nella produzione di formaggi (+2,3 per cento). Nello stesso anno si assiste a una controtendenza nella macellazione di tutte le specie con una flessione del numero di capi (-6,8 per cento per i bovini e bufalini, -4 per cento per i suini, -3,1 per cento per gli ovini e caprini e -34,6 per cento per gli equini). I suini restano la specie più macellata.

Nel settore dei mezzi di produzione nel 2016 si registra un consistente aumento nella distribuzione dei fertilizzanti (+13,1 per cento) e una contemporanea diminuzione dei fitosanitari (-8,8 per cento), che interessa quasi tutte le categorie di prodotto; in particolare i fungicidi (-12,3 per cento).

Sempre nel 2016 si rafforza il trend positivo dei prodotti agroalimentari di qualità nelle sue diverse dimensioni (produttori, trasformatori, allevamenti, superfici e numero di prodotti). Nel 2016, infatti, l'Italia si conferma il primo Paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg da parte dell'Ue con 291 prodotti rispetto ai 278 del 2015. L'agriturismo nel 2016 registra 22.661 aziende autorizzate con un saldo di +423 strutture rispetto al 2015.

13

AGRICOLTURA

Risultati economici delle aziende agricole

Nel 2015, le aziende agricole italiane occupano 854 mila unità di lavoro (Ula), realizzando una produzione di 45,4 miliardi di euro e un valore aggiunto di 25,8 miliardi di euro (Tavola 13.1) con un calo rispetto al 2014 dell'1,8 per cento per la produzione e del 2,1 per cento per il valore aggiunto.

Nel corso del 2015, mediamente ciascuna azienda registra una produzione superiore ai 30 mila euro (di cui il 94 per cento è fatturato) ed un risultato lordo di gestione superiore ai 17 mila euro.

In linea con il 2014, nel 2015 le aziende specializzate (pari all'89,2 per cento del totale – Tavola 13.2) continuano a detenere la maggior quota di produzione (91,3 per cento) e di valore aggiunto (90,8 per cento). La lettura per tipologia di produzione, vede le aziende specializzate nelle coltivazioni (pari all'87,8 per cento del totale) realizzare la quota prevalente di produzione (70,8 per cento) e di valore aggiunto (71,7 per cento) grazie anche a dei costi intermedi relativamente più bassi. Le aziende con allevamenti (8,6 per cento del totale) registrano, invece, le migliori performance in termini di produttività del lavoro e redditività. Le aziende che non operano sul mercato, ossia che producono esclusivamente per autoconsumo, sono il 6,5 per cento del totale e forniscono un contributo pressoché nullo alla determinazione della produzione e del valore aggiunto nazionale.

Le unità produttive multifunzionali, pari al 34,6 per cento del totale, mostrano i migliori risultati in termini di produttività e redditività poiché assorbendo 'solo' il 25 per cento delle Ula, determinano il 38,3 per cento della produzione ed il 35,7 per cento del valore aggiunto.

Sotto il profilo territoriale, il 49,6 per cento della produzione ed il 47 per cento del valore aggiunto sono realizzati nel Nord del Paese (Tavola 13.3), dove è presente il 25,4 per cento delle aziende agricole nazionali. In queste aree, le aziende coprono il 23 per cento del lavoro dipendente e sostengono il 28,7 per cento del costo del lavoro, mentre la quota di Mol¹ rappresenta il 50,1 per cento del totale. Nel Mezzogiorno, si localizzano quasi i due terzi (63,2 per cento) delle aziende del Paese che realizzano il 38,7 per cento della produzione ed il 42,3 per cento del valore aggiunto, e coprono il 56,5 per cento del costo del lavoro nazionale; ne consegue una quota di Mol pari al 39,9 per cento del valore nazionale.

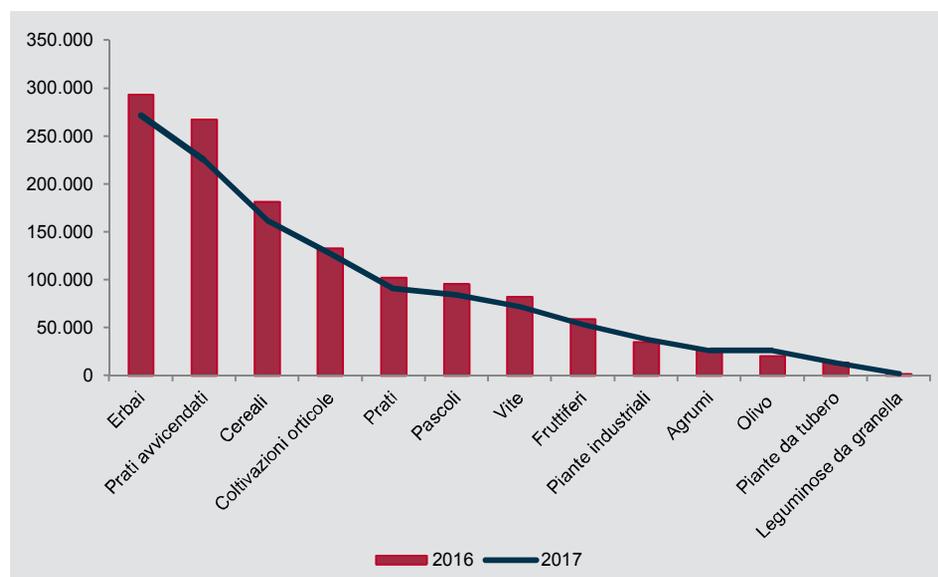
¹ Margine operativo lordo (Cfr. glossario).

Coltivazioni agricole

L'annata agraria 2016-2017 segna, per il complesso dei cereali, una diminuzione abbastanza consistente sia della superficie investita (-3,5 per cento) che della produzione raccolta (-10,9 per cento – Tavola 13.4). Nel dettaglio, si registrano flessioni per il sorgo da granella (rispettivamente -6,8 per cento in superficie e -23,3 per cento in produzione), per il frumento duro (-5,7 per cento e -16,6 per cento) e per il frumento tenero (-5,1 e -7,9 per cento). Anche il granturco fa osservare una riduzione sia per superficie investita che per produzione (-2,3 per cento e -11,6 per cento), confermando quel trend negativo che negli ultimi anni l'ha considerevolmente contraddistinto. A questa diminuzione si contrappone un aumento della superficie investita e della produzione raccolta degli Altri cereali (+ 13,8 e +4,3 per cento).

Sebbene a ritmi inferiori a quelli dell'annata precedente, anche le leguminose da granella mostrano un aumento sia per superficie (+13,8 per cento) che per produzione (+6,1 per cento). In particolare, l'aumento maggiore si riscontra per la superficie investita a pisello (+21,4 per cento), e per la superficie e produzione del cece (rispettivamente +42,9 e + 50,2 per cento) e della lenticchia (+66,7 per cento e +27,6 per cento). Le coltivazioni orticole (in piena aria e in serra) registrano, invece, una diminuzione (-2,4 per cento per la superficie e -4,2 per cento per la produzione raccolta) con quote consistenti soprattutto per la melanzana e per il pisello fresco. La superficie investita a pomodoro segna una flessione del -3,8 per cento con un calo della produzione del -6,6 per cento. Tra le coltivazioni industriali si rileva una rilevante riduzione nella produzione della canapa (-33,3 per cento), ma un aumento della colza sia per produzione (+19 per cento) che per superficie investita (+14,3 per cento). Il girasole registra un incremento in termini di superficie (+2,7 per cento) mentre la produzione segna una flessione del -9,2 per cento.

Figura 13.1 Produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)
Anni 2016 e 2017, valori assoluti in migliaia di quintali



Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)
(a) Escluse le coltivazioni floricole.

Fra le coltivazioni foraggere, sia temporanee che permanenti, si segnala la consistente diminuzione della produzione che va da un minimo del -5,0 per cento per gli erbai monofiti ad un massimo del -19,6 per cento per i prati avvicendati monofiti.

Nel settore delle legnose agrarie, i fruttiferi confermano, quasi a parità di superficie investita (+0,8 per cento), il risultato negativo che dal 2016 ne caratterizza la produzione chiudendo il 2017 con un -9,6 per cento.

L'olivo, dopo un 2016 contrassegnato da una forte flessione in tutta Italia, soprattutto per le avverse condizioni climatiche, nel 2017 registra un aumento consistente sia della superficie (+13,8 per cento) che della produzione raccolta (+27,8 per cento). Al contrario, per la vite il 2017 è contraddistinto da una diminuzione rilevante della produzione dell'uva da vino (-14,1 per cento), che riflette l'anomalo andamento stagionale dell'annata.

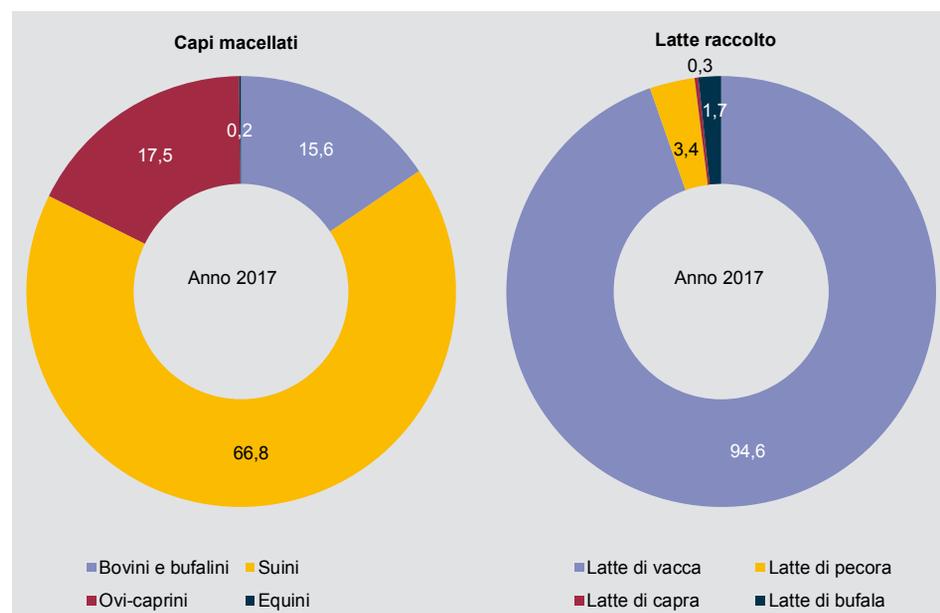
Principali produzioni zootecniche

In linea con il dato del biennio precedente, nel 2017 la produzione lattiero-casearia continua a segnare un aumento sia del latte raccolto (+3,6 per cento) che della produzione di formaggi (+2,3 per cento), oltre che una flessione, tra l'altro più consistente, nella produzione del burro (-4,4 per cento – Tavola 13.6).

Diversamente, le uova registrano una lieve contrazione nella produzione (-0,6 per cento) mentre la lana sucida una crescita del +2,5 per cento.

Nella produzione di latte, la quota più rilevante continua a essere rappresentata dal latte di vacca (94,6 per cento), seguito da quello di pecora (3,4 per cento), di bufala (1,7 per cento) e di capra (0,3 per cento – Tavola 13.7).

Figura 13.2 Capi macellati e latte raccolto per specie
Anno 2017, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R)

Lombardia ed Emilia-Romagna restano ai primi posti per la raccolta del latte di vacca definendo, insieme, il 62,6 per cento della produzione nazionale. Per il latte da pecora, la Toscana e la Sardegna coprono l'81,9 per cento della corrispondente quota nazionale grazie, soprattutto, al forte contributo offerto dalla Sardegna che, da sola, determina il 66,9 per cento della produzione italiana. Nella raccolta di latte da bufala, si conferma la crescente specializzazione della Campania che dal 43,4 per cento del 2016 nella produzione di latte regionale, nel 2017 sale al 47,4 per cento, chiudendo con una produzione pari all'84,7 per cento della quota nazionale. A perdere specializzazione è, invece, la produzione del latte di vacca, che passa dal 55,9 per cento del totale regionale nel 2016, al 51,8 per cento nel 2017.

In controtendenza con il biennio precedente, il 2017 segna invece una diminuzione nella macellazione di tutte le specie considerate: bovini e bufalini (-6,8 per cento), suini (-4,0 per cento) e ovini e caprini (-3,1 per cento). I suini restano la specie più macellata con 11.380 capi abbattuti (Tavola 13.8).

Confronti europei. In linea con gli anni precedenti, sia nel 2015 che nel 2016, Francia e Germania restano ai primi posti per numero di capi bovini e bufalini. La Germania continua a detenere, insieme alla Spagna, anche il maggior numero di capi suini, mentre il Regno Unito conferma il suo primato sia nell'allevamento che nella produzione di carne ovina e caprina (Tavola 13.9).

Produzioni ittiche. Il 2016 è un anno di rallentamento per la produzione ittica con una flessione del -0,4 per cento rispetto al 2015 (Tavola 13.10). Scendendo nel dettaglio, aumenta la produzione di tonno (+30,2 per cento) mentre diminuisce quella di alici, sarde e sgombri (-0,3 per cento), di crostacei (-1,7 per cento) e di calamari, polpi e seppie (-4,6 per cento). A livello territoriale, in linea con il dato del 2015, il Veneto si conferma, con 189.210 quintali di pescato, la regione con la maggiore produzione di alici, sarde e sgombri, sebbene il Lazio mostri la variazione percentuale più elevata in questo tipo di pescato. Nella pesca di tonni spicca, per quantità, la Campania con 16.210 quintali, mentre per crescita la Sicilia, seguita dall'Abruzzo e dalla Sardegna. Alla Sicilia spetta anche il primato della produzione di crostacei con 84.090 quintali.

Mezzi di produzione

Fertilizzanti. Nel 2016 sono stati distribuiti sul territorio circa 4,6 milioni di quintali di fertilizzanti per uso agricolo con una crescita di 531 mila tonnellate rispetto all'anno precedente (Tavola 13.11). Per singole tipologie, la quantità dei concimi minerali ammonta a poco meno di 2,2 milioni di tonnellate (di cui quasi 1,5 di minerali semplici e circa 0,7 di minerali composti – Tavola 13.12), seguono i concimi organici e organo-minerali con quantità pari, rispettivamente, a 280 mila e 204 mila tonnellate.

Gli ammendanti, in aumento rispetto al 2015, raggiungono un valore di circa 1,2 milioni di tonnellate. I correttivi, dopo la flessione del 2015, riprendono la crescita (+23,9 per cento) attestandosi a 312 mila tonnellate, mentre i substrati di coltivazione sono di 254 mila tonnellate.

Le regioni con la più elevata distribuzione di fertilizzanti in agricoltura sono concentrate prevalentemente nel Nord, con i valori più consistenti in Lombardia, in Emilia-Romagna ed in Veneto; Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta segnano, al contrario, i valori più bassi. Al Centro spiccano la Toscana ed il Lazio e nel Mezzogiorno la Puglia, cui si contrappongono Basilicata e Molise.

Fitosanitari. Rispetto all'anno precedente, nel 2016 si registra una complessiva diminuzione dei prodotti fitosanitari distribuiti (-8,8 per cento) che passano da 136,1 a 124,1 milioni di chili (Tavola 13.13). Tale diminuzione interessa trasversalmente quasi tutte le tipologie di prodotto, in particolare i fungicidi che da 69,5 milioni di chili scendono a 61 milioni e gli insetticidi, che da 23,7 milioni di chili si riducono a 21,9 milioni. Particolarmente rilevante è il calo delle trappole che da circa 583 mila unità diminuiscono a 191 mila nel 2016.

Il Nord-est si conferma l'area geografica con la maggiore distribuzione di prodotti fitosanitari (37,6 per cento sul totale nazionale), cui segue il Mezzogiorno (34,6 per cento). In linea con la distribuzione dei prodotti fitosanitari, le regioni nord-orientali restano le principali destinatarie anche nella distribuzione dei principi attivi con una quota pari al 37,6 per cento, seguono il Mezzogiorno (37,8 per cento), il Nord-ovest (13 per cento) ed il Centro (11,5 per cento -Tavola 13.14).

Entrando nel dettaglio regionale, Veneto ed Emilia Romagna si dimostrano ancora come le maggiori destinatarie dei prodotti fitosanitari, essendo caratterizzate da una maggiore presenza di agricoltura intensiva, seguono la Sicilia e la Puglia. Tra le regioni che utilizzano quantità minori di prodotti fitosanitari, si contano Valle d'Aosta, Liguria e Molise.

Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg

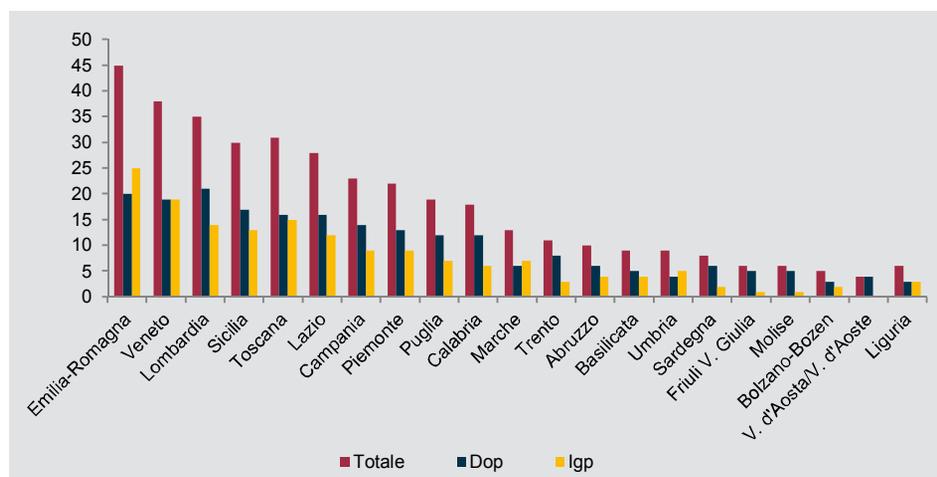
Nel 2016 l'Italia si conferma ancora come il primo Paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg conferiti dall'Unione europea. I prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2016 sono infatti saliti a 291, rispetto ai 278 del 2015 (Tavola 13.18). Nel dettaglio settoriale, questi vedono in testa gli Ortofrutticoli e cereali (110 prodotti), seguono i Formaggi (52), gli Oli extravergine di oliva (45) e le Preparazioni di carne (41).

In linea con il dato dell'anno precedente, l'Emilia-Romagna ed il Veneto restano le regioni con il maggior numero di prodotti Dop e Igp (rispettivamente 45 e 38 prodotti – Figura 13.3), cui fa seguito la Lombardia. Tra le regioni meridionali è da rilevare il ruolo della Sicilia (17 prodotti Dop e 13 Igp) seguita da due regioni del centro: Toscana e Lazio che, nell'insieme, detengono 32 riconoscimenti Dop e 27 Igp.

Nel 2016 si rafforza, di fatto, il trend positivo per il settore dei prodotti agroalimentari di qualità nelle sue diverse dimensioni (produttori, trasformatori, allevamenti, superfici e numero di prodotti riconosciuti).

Nell'ultimo biennio si assiste, infatti, ad un incremento del +4,4 per cento dei produttori delle Dop, Igp e Stg, ad una crescita del +3,2 per cento degli allevamenti che chiudono il 2016 con 40.555 strutture, mentre la superficie investita raggiunge un'estensione di 197.525 ettari nel 2016 (con una crescita del +16 per cento rispetto al 2015 - Tavola 13.16). Parallelamente, i trasformatori aumentano del +4,6 per cento (Tavola 13.17).

Figura 13.3 Prodotti agroalimentari di qualità Dop e Igp riconosciuti per regione (a)
Anno 2016

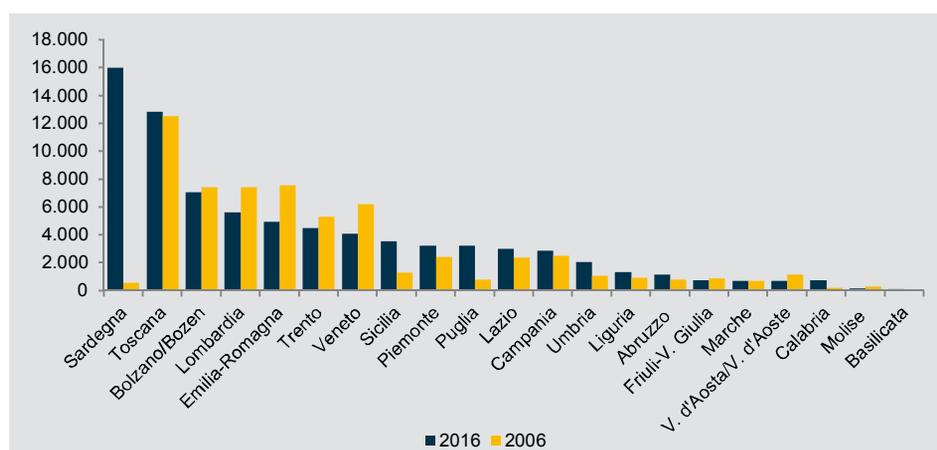


Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)
(a) Un prodotto agroalimentare può risultare presente in regioni diverse.

A livello territoriale, nelle produzioni di qualità resta confermata la maggiore vocazione del Nord sia per numero di produttori (41 per cento) che di trasformatori (42,1 per cento), mentre gli allevamenti connotano prevalentemente il Mezzogiorno (46,2 per cento). La superficie destinata a queste produzioni si ripartisce, invece, in misura più uniforme tra le varie macro-aree (con quote del 23,5 per cento nel Nord, del 40,4 per cento nel Centro e del 36,1 per cento nel meridione).

Scendendo nel dettaglio, nel 2016 i 78.784 produttori di eccellenze italiane continuano a concentrarsi per il 51 per cento del totale tra tre regioni: Trentino-Alto Adige, Toscana e Sardegna (Figura 13.4). È interessante rilevare, a tale proposito, come nell'ultimo decennio, in quest'ultima regione, divenuta leader nel settore lattiero-caseario, il numero dei produttori sia passato da 593 del 2006 a 16.003 del 2016.

Figura 13.4 Produttori di Dop e Igp per regione
Anni 2006 e 2016



Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

Sempre la Sardegna si colloca anche tra le regioni con il maggior numero di allevamenti (16.290 strutture nel 2016) che, da sola, ne rappresenta il 40 per cento del totale nazionale. Seguono la Lombardia con il 13 per cento e l'Emilia-Romagna con il 10 per cento; ossia quelle aree del Paese storicamente specializzate nella produzione lattiero-casearia e nell'allevamento suinicolo. In termini di superficie, invece, la Toscana copre il 35 per cento del totale nazionale seguita da circa il 17 per cento della Puglia. La Toscana è presente, insieme all'Emilia-Romagna, tra le regioni con il maggior numero di trasformatori (con valori pari, rispettivamente, al 16,2 per cento ed al 19,5 per cento). Per settore, sia i produttori che i trasformatori sono particolarmente presenti nella produzione di Formaggi (con quote, pari, rispettivamente al 34,2 per cento e al 20,1 per cento del corrispondente totale), degli Oli extravergine di oliva (26,7 per cento e 26,1 per cento) e degli Ortofrutticoli e cereali (22,8 per cento e 20,2 per cento).

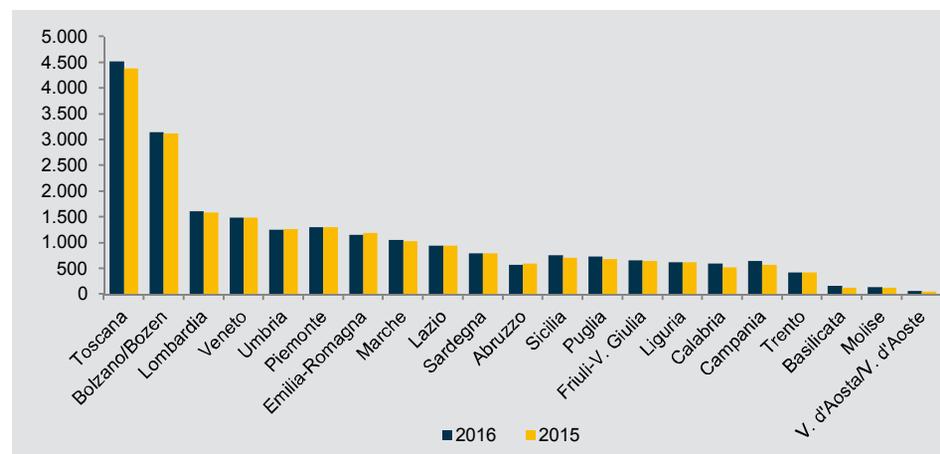
Agriturismo

Prosegue anche per il 2016 quel trend positivo che negli ultimi anni accompagna il settore agriturismo sia in termini di strutture che di presenze; oltre che di comuni con agriturismi.

Le aziende agrituristiche autorizzate nel 2016 sono 22.661 (in crescita del +1,9 per cento rispetto al 2015) con un saldo di +423 unità (Tavola 13.15).

A livello territoriale questo fenomeno contraddistingue tutte le macro-aree del Paese ma nel Centro è maggiormente consistente (34,3 per cento). Per zona altimetrica, il 52 per cento delle aziende agrituristiche è situato in aree collinari ed il 32 per cento in zone montane. Per Regione, la Toscana e la provincia di Bolzano/Bozen confermano una presenza consistente e radicata con 4.518 e 3.150 aziende autorizzate (Figura 13.5).

Figura 13.5 Aziende agrituristiche autorizzate per regione
Anni 2015 e 2016



Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

Si rafforza l'offerta di tutti i servizi nelle sue diverse tipologie (+1,8 per cento nelle attività di alloggio, +1,1 per cento di ristorazione, +8,6 per cento per quelle di degustazione e +0,2 per cento nelle altre attività).

Nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno è localizzato il 59,5 per cento degli agriturismi con alloggio, il 56,1 per cento delle aziende con ristorazione, il 59 per cento di quelle con degustazione ed il 62,2 per cento delle unità con altre attività (Tavola 13.15).

Nel settore agriturismo è abbastanza presente la componente femminile: più di un'azienda agrituristica su tre (36 per cento) è a conduzione femminile. La maggiore concentrazione di queste aziende gestite da donne si ritrova in Toscana con 1.816 unità che rappresentano il 40,2 per cento degli agriturismi regionali e il 22,3 per cento degli agriturismi nazionali a conduzione femminile.

APPROFONDIMENTI

Istat, Agricoltura e zootecnia - <http://agri.istat.it/>

Istat, Aziende agricole - <http://www.istat.it/it/archivio/aziende+agricole>

Istat, Risultati attività agricola - <https://www.istat.it/it/archivio/risultati+attivita%3%A0+agricola>

Istat, Superficie coltivata - <https://www.istat.it/index.php/it/archivio/superficie+coltivata?page=2>

Istat, Fertilizzanti e fitosanitari - <https://www.istat.it/it/archivio/fertilizzanti+e+fitosanitari>

Istat, Prodotti Dop, Igp e Stg - <https://www.istat.it/it/archivio/prodotti+Dop+Igp+Stg>

Istat, Aziende agrituristiche - <https://www.istat.it/it/archivio/aziende+agrituristiche>

GLOSSARIO

Acaricida	Il prodotto o la sostanza che ha la proprietà di uccidere gli acari e di inibirne la crescita.
Altri prodotti (Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg)	Raggruppano i seguenti 8 settori caratterizzati da un ridotto numero di operatori: Altri prodotti di origine animale, Aceti diversi dagli aceti di vino, Prodotti di panetteria, Spezie, Oli essenziali, Prodotti ittici, Sale e Paste alimentari.
Altre attività (Indagine sull'Agriturismo)	Comprendono tutte quelle attività varie non incluse nelle voci equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi e sport; in particolare le attività varie comprendono: partecipazione ai lavori agricoli dell'azienda, attività ricreativa, giochi per bambini, piscina, utilizzo di sale riunioni organizzate per convegni o altro, manifestazioni folcloristiche, ecc.
Autoconsumo	Si riferisce al valore dei beni, primari e trasformati, prodotti dall'azienda agricola e consumati dalla famiglia del conduttore.
Azienda agricola autorizzata all'esercizio dell'agriturismo	È un'azienda agricola che ha ottenuto l'apposita autorizzazione e ha adeguato le proprie strutture per svolgere tale attività. La Legge n. 96/2006 stabilisce che rientrano fra le attività agrituristiche: l'ospitalità in alloggio o spazi aperti; la somministrazione di pasti e bevande, costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona; la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita di vini; l'organizzazione anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'azienda di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistiche e di ippoturismo.
Azienda agricola e zootecnica	Unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.
Azienda autorizzata all'alloggio	Azienda agricola autorizzata ad esercitare l'attività di ospitalità, compreso l'agricampeggio, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche.
Azienda autorizzata alla degustazione	Azienda agricola che svolge attività autorizzata di degustazione o assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. La degustazione comprende la somministrazione di prodotti che non hanno subito per tale scopo operazioni di particolare manipolazione e cottura. In particolare, si intendono i prodotti agricoli e zootecnici direttamente utilizzabili senza bisogno di alcuna trasformazione (ad esempio, latte, frutta, ecc.) e quei prodotti che necessitano di una prima trasformazione (ad esempio, olio, vino, formaggi, ecc.). Qualora tali prodotti siano posti in assaggio con le caratteristiche di un pasto o spuntino, si configura un'attività di ristorazione e non di degustazione.
Azienda autorizzata alla ristorazione	Azienda agricola autorizzata alla ristorazione o somministrazione di cibi e bevande, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. Va compresa entro tale raggruppamento anche la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio e la degustazione con le caratteristiche di un pasto, ovvero, di alimenti e bevande che non comportano una semplice degustazione, ma che si configurano come un pasto, sia pure di ridotta entità. Data l'eterogeneità delle normative regionali è stata prevista la possibilità di quantificare l'attività di ristorazione attraverso tre modalità alternative: posti a sedere autorizzati, coperti giornalieri autorizzati, pasti autorizzati all'anno.

Azienda autorizzata alle altre attività agrituristiche	Azienda agricola autorizzata all'esercizio di altre attività agrituristiche comprendenti: equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi vari, attività sportive e attività varie.
Classificazione dei prodotti Dop, Igp e Stg	I prodotti italiani riconosciuti sono suddivisi nei seguenti 13 settori: Carni fresche, Preparazioni di carni, Formaggi, Altri prodotti di origine animale, Ortofrutticoli e cereali, Oli extravergine di oliva, Aceti diversi dagli aceti di vino, Prodotti di panetteria, Spezie, Oli essenziali, Prodotti ittici, Sale e Paste alimentari.
Concime	Il prodotto naturale o sintetico che può essere costituito da un solo elemento o che contiene, dichiarati, miscelati o combinati secondo vari rapporti, due o più elementi chimici principali (azoto, fosforo, potassio). Il concime può essere: minerale semplice, minerale composto, organo-minerale.
Conduttore	Responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente.
Costo del lavoro	Comprende tutte le voci che costituiscono le remunerazioni del personale dipendente, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato: retribuzioni lorde, contributi sociali e accantonamenti per trattamento di fine rapporto.
Erbicida	Il prodotto o la sostanza che ha un'azione tossica sulle specifiche piante infestanti.
Ettaro	Unità di misura di superficie agraria che equivale a 100 are, cioè a 10.000 metri quadrati.
Fatturato (conti delle imprese)	Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
Foraggiere permanenti	Le coltivazioni praticate sui terreni fuori avvicendamento, destinati permanentemente (o in ogni caso per un periodo superiore a cinque anni) alla produzione di piante erbacee poliennali o spontanee, coltivate o non, atte a fornire foraggio per l'alimentazione del bestiame.
Fungicida	Il prodotto o la sostanza che ha la proprietà di distruggere i funghi e le loro spore o di inibirne la crescita.
Impianti di trasformazione	Stabilimenti o strutture in cui vengono eseguite le operazioni di trasformazione o elaborazione delle materie prime in prodotti trasformati.
Insetticida	Il prodotto o la sostanza la cui tossicità verso gli insetti è tale da provocarne la morte o da inibirne la crescita.
Margine operativo lordo (Mol)	Calcolato sottraendo il costo del lavoro al valore aggiunto, rappresenta il surplus generato dall'attività produttiva, caratteristica dell'azienda, dopo aver remunerato il lavoro dipendente.

Operatori (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)	Comprendono i produttori, i trasformatori, i produttori e trasformatori attivi nella produzione, trasformazione o elaborazione dei prodotti Dop, Igp e Stg.
Orientamento tecnico-economico (Ote)	Classificazione degli indirizzi produttivi delle aziende agricole, adottata dalla Comunità europea. L'indirizzo produttivo dell'azienda viene determinato sulla base dell'incidenza percentuale del valore delle varie attività produttive, rispetto allo standard output complessivo dell'azienda. È data dal valore dei beni e servizi ottenuti dall'azienda agricola con la propria attività "caratteristica". Per la valutazione ai prezzi base, alla produzione sono aggiunti i contributi e sono sottratte le imposte ai prodotti.
Peso morto	Peso della carcassa fredda ottenuto in particolare, per i suini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 45 minuti dopo l'operazione di dissanguamento e, per i bovini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 60 minuti dopo l'operazione di dissanguamento.
Principio attivo	La sostanza chimica responsabile dell'effetto determinato da un prodotto fitosanitario. (Direttiva Cee n. 91/414 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari; d.lgs. n. 194 del 17 marzo 1995).
Prodotti agroalimentari di qualità	Comprendono tutti i prodotti Dop, Igp e Stg, esclusi i vini Dop e Igp.
Prodotti Dop (denominazione di origine protetta)	Le specialità agroalimentari Dop rappresentano il meglio della qualità certificata e protetta dall'Ue, in base alla normativa vigente (Reg. Ue 115/2012). Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano caratteristiche dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; vengono prodotte e trasformate esclusivamente in una delimitata zona geografica.
Prodotti fitosanitari	Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a: <ul style="list-style-type: none"> - proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali o a prevenirne l'azione; - favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti; - conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni; - eliminare le piante indesiderate; - eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.
Prodotti Igp (indicazione geografica protetta)	Le specialità Igp comprendono i prodotti agroalimentari di pregio riconosciuti e tutelati dalla legislazione europea (Reg. Ue 115/2012). Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano una determinata qualità, una reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio; vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.
Prodotti Stg (specialità tradizionali garantite)	I prodotti Stg comprendono le specialità tradizionali garantite riconosciute e tutelate dall'Unione europea (Reg. Ue 115/2012), le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica ma da una composizione tradizionale del prodotto, da una ricetta tipica o da un metodo di produzione tradizionale.
Prodotto attivo	Prodotto Dop, Igp o Stg riconosciuto dall'Unione europea per cui viene effettuata, controllata e certificata la produzione e/o trasformazione nell'anno di riferimento.

Prodotto riconosciuto	Prodotto Dop, Igp o Stg riconosciuto dall'Unione europea (Regolamento Ue n. 115/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari) e iscritto nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette o nel Registro delle specialità tradizionali garantite.
Produttore (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)	Operatore che esercita l'attività di produzione delle materie prime che formano, tal quali o trasformate, prodotti Dop o Igp.
Settori (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)	Raggruppamenti in cui l'Unione europea suddivide i prodotti Dop, Igp e Stg, esclusi i vini, previsti dalla legislazione europea.
Superficie agricola utilizzata (Sau)	L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici.
Trasformatore (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)	Operatore che svolge l'attività di trasformazione o elaborazione delle materie prime in prodotti trasformati.
Unità di lavoro (Ula)	Nell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole, una unità di lavoro è posta pari a 280 giornate lavorate nell'azienda. Le giornate lavorate sono intese come giornate effettivamente lavorate di almeno otto ore.

Tavola 13.1 Risultati economici delle aziende agricole (a)
Anni 2011-2015

VARIABILI ECONOMICHE	Valori assoluti					Variazioni percentuali			
	2011	2012	2013	2014	2015	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)									
Aziende agricole	1.621	1.618	1.516	1.621	1.498	-0,2	-6,3	6,9	-7,6
Ula (b)	969	969	992	882	854	..	2,4	-11,1	-3,2
<i>di cui: Ula dipendenti (b)</i>	<i>186</i>	<i>190</i>	<i>207</i>	<i>219</i>	<i>197</i>	<i>2,2</i>	<i>8,6</i>	<i>6,0</i>	<i>-10,0</i>
VALORI ASSOLUTI (milioni di euro)									
Produzione (c)	41.552	42.550	43.938	46.253	45.440	2,4	3,3	5,3	-1,8
<i>di cui: Fatturato</i>	<i>39.038</i>	<i>40.342</i>	<i>41.657</i>	<i>44.790</i>	<i>42.707</i>	<i>3,3</i>	<i>3,3</i>	<i>7,5</i>	<i>-4,7</i>
Costi intermedi	18.265	18.787	19.022	19.636	19.667	2,9	1,3	3,2	0,2
Valore aggiunto (c)	23.287	23.763	24.917	26.299	25.755	2,0	4,9	5,5	-2,1
Costo del lavoro	3.439	3.527	3.633	4.152	3.745	2,6	3,0	14,3	-9,8
Margine operativo lordo (Mol)	19.848	20.236	21.283	22.114	22.005	2,0	5,2	3,9	-0,5
Altri proventi netti	3.857	4.188	4.715	6.865	5.882	8,6	12,6	45,6	-14,3
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.574	1.653	1.694	1.778	1.735	5,0	2,5	5,0	-2,4
Risultato lordo di gestione (Rlg)	22.131	22.771	24.304	27.205	26.156	2,9	6,7	11,9	-3,9
VALORI MEDI AZIENDALI (unità) (d)									
Ula (b)	0,6	0,6	0,7	0,5	0,6	..	9,1	-23,6	20,0
Ula dipendenti (b)	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	..	-31,9
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)									
Produzione (c)	25.636	26.293	28.978	28.536	30.338	2,6	10,2	-1,5	6,3
<i>di cui: Fatturato</i>	<i>24.085</i>	<i>24.928</i>	<i>27.473</i>	<i>27.633</i>	<i>28.513</i>	<i>3,5</i>	<i>10,2</i>	<i>0,6</i>	<i>3,2</i>
Costi intermedi	11.269	11.609	12.545	12.115	13.131	3,0	8,1	-3,4	8,4
Valore aggiunto (c)	14.367	14.684	16.433	16.225	17.195	2,2	11,9	-1,3	6,0
Costo del lavoro	2.122	2.179	2.396	2.561	2.501	2,7	10,0	6,9	-2,4
Margine operativo lordo (Mol)	12.246	12.505	14.037	13.643	14.692	2,1	12,2	-2,8	7,7
Altri proventi netti	2.380	2.588	3.110	4.235	3.927	8,7	20,2	36,2	-7,3
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	971	1.022	1.117	1.097	1.158	5,3	9,3	-1,8	5,6
Risultato lordo di gestione (Rlg)	13.654	14.071	16.029	16.784	17.463	3,1	13,9	4,7	4,0

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Aziende agricole individuali e società.

(b) Numero di unità di lavoro a tempo pieno.

(c) Valori a prezzi base.

(d) Variazioni calcolate come differenze tra valori medi.

Tavola 13.2 Aziende agricole e risultati economici per tipo di produzione, orientamento tecnico-economico e tipologia di attività
Anno 2015

VARIABILI ECONOMICHE	Totale	Tipo di produzione			Orientamento tecnico-economico		Tipologia di attività			
		Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Specializzate	Non specializzate	Autoconsumo	Agricola in senso stretto		Multifunzionali
								Per il mercato	Per il mercato e per l'autoconsumo	
COMPOSIZIONI PERCENTUALI										
Aziende agricole	100,0	87,8	8,6	3,7	89,2	10,8	6,5	30,5	28,4	34,6
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 15.000 euro</i>	<i>100,0</i>	<i>80,4</i>	<i>16,0</i>	<i>3,6</i>	<i>89,4</i>	<i>10,6</i>	<i>-</i>	<i>41,1</i>	<i>27,9</i>	<i>31,0</i>
Ula	100,0	79,9	16,5	3,7	89,7	10,3	1,2	41,8	31,7	25,4
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	<i>100,0</i>	<i>88,1</i>	<i>9,9</i>	<i>2,0</i>	<i>90,8</i>	<i>9,2</i>	<i>0,2</i>	<i>37,4</i>	<i>34,3</i>	<i>28,0</i>
Produzione (a)	100,0	70,8	26,1	3,1	91,3	8,7	0,1	41,9	19,7	38,3
<i>di cui: Fatturato</i>	<i>100,0</i>	<i>73,7</i>	<i>23,3</i>	<i>3,1</i>	<i>91,2</i>	<i>8,8</i>	<i>..</i>	<i>41,9</i>	<i>19,5</i>	<i>38,6</i>
Costi intermedi	100,0	69,7	27,1	3,2	92,0	8,0	0,2	41,3	16,9	41,6
Valore aggiunto (a)	100,0	71,7	25,3	3,0	90,8	9,2	0,1	42,4	21,9	35,7
Costo del lavoro	100,0	86,2	11,6	2,2	91,1	8,9	0,1	36,8	28,8	34,3
Margine operativo lordo (Mol)	100,0	69,2	27,7	3,1	90,7	9,3	0,1	36,8	28,8	34,3
Altri proventi netti	100,0	74,2	22,7	3,1	92,2	7,8	0,5	28,1	21,9	49,6
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	100,0	75,1	20,7	4,3	88,7	11,3	0,2	43,4	23,5	32,9
Risultato lordo di gestione (Rlg)	100,0	69,9	27,0	3,1	91,2	8,8	0,1	39,9	20,8	39,2
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)										
Produzione (a)	30.338	24.469	92.547	25.748	31.052	24.455	659	41.633	21.061	33.543
<i>di cui: Fatturato</i>	<i>28.513</i>	<i>23.925</i>	<i>77.531</i>	<i>24.032</i>	<i>29.152</i>	<i>23.244</i>	<i>-</i>	<i>39.112</i>	<i>19.626</i>	<i>31.794</i>
Costi intermedi	13.131	10.426	41.575	11.535	13.539	9.761	463	17.749	7.816	15.789
Valore aggiunto (a)	17.195	14.033	50.941	14.203	17.500	14.683	196	23.869	13.234	17.741
Costo del lavoro	2.501	2.454	3.394	1.525	2.554	2.060	37	3.017	2.533	2.479
Margine operativo lordo (Mol)	14.692	11.576	47.536	12.675	14.943	12.619	159	20.847	10.698	15.259
Altri proventi netti	3.927	3.317	10.443	3.334	4.062	2.821	273	3.612	3.029	5.626
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.158	990	2.797	1.358	1.152	1.206	44	1.646	957	1.102
Risultato lordo di gestione (Rlg)	17.463	13.905	55.190	14.654	17.854	14.238	388	22.818	12.773	19.783
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)										
Produzione per Ula	53.228	47.200	84.259	45.031	54.146	45.205	6.472	53.379	33.095	80.273
Mol per Ula	25.776	22.330	43.279	22.167	26.057	23.326	1.558	26.729	16.811	36.518

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)
(a) Valori a prezzi base.

Tavola 13.3 Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica
Anno 2015

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Aziende agricole	9,4	16,0	11,3	44,8	18,4	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 15.000 euro</i>	14,7	19,6	11,1	40,7	13,8	100,0
Ula	15,6	21,0	11,2	35,7	16,5	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	7,5	15,5	11,5	48,0	17,5	100,0
Produzione (a)	22,5	27,1	11,7	27,5	11,2	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	21,3	27,9	11,7	28,0	11,1	100,0
Costi intermedi	22,9	30,2	12,8	25,1	9,0	100,0
Valore aggiunto (a)	22,2	24,8	10,8	29,4	12,9	100,0
Costo del lavoro	8,9	19,8	14,8	40,8	15,7	100,0
Margine operativo lordo (Mol)	24,5	25,6	10,1	27,5	12,4	100,0
Altri proventi netti	18,7	17,8	20,7	31,9	10,9	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	21,4	21,9	13,5	31,7	11,6	100,0
Risultato lordo di gestione (Rlg)	23,4	24,1	12,2	28,2	12,1	100,0
VALORI MEDI AZIENDALI (euro)						
Produzione (a)	72.383	51.330	31.285	18.634	18.432	30.338
<i>di cui: Fatturato</i>	64.485	49.550	29.568	17.833	17.121	28.513
Costi intermedi	31.908	24.709	14.890	7.349	6.425	13.131
Valore aggiunto (a)	40.470	26.577	16.361	11.284	12.006	17.195
Costo del lavoro	2.351	3.091	3.278	2.275	2.136	2.501
Margine operativo lordo (Mol)	38.118	23.477	13.078	9.007	9.870	14.692
Altri proventi netti	7.787	4.359	7.174	2.797	2.332	3.927
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	2.624	1.583	1.382	818	727	1.158
Risultato lordo di gestione (Rlg)	43.282	26.265	18.862	10.987	11.478	17.463
RAPPORTI CARATTERISTICI (euro)						
Produzione per Ula	76.986	68.778	55.409	41.007	36.048	53.228
Mol per Ula	40.542	31.457	23.163	19.822	19.303	25.776

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)
(a) Valori a prezzi base.

Tavola 13.4 Superficie investita e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)
Anni 2013-2017, superficie in migliaia di ettari, produzione in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI AGRICOLE	Superficie investita					Produzione raccolta				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
ERBACEE										
Cereali	3.460	3.394	3.275	3.238	3.124	182.146	195.111	176.331	181.435	161.634
Frumento	1.902	1.875	1.883	1.913	1.807	73.120	71.420	73.945	80.379	69.665
<i>Tenero</i>	632	587	554	529	502	33.418	31.059	29.962	29.886	27.537
<i>Duro</i>	1.270	1.288	1.329	1.384	1.305	39.702	40.361	43.983	50.493	42.128
Segale	5	4	4	4	4	143	115	132	132	111
Orzo	237	233	243	246	251	8.756	8.487	9.551	9.883	9.843
Avena	105	103	109	107	108	2.469	2.411	2.614	2.608	2.290
Riso (risone) (b)	216	220	227	234	234	14.331	14.159	15.183	15.980	15.873
Granoturco	908	870	727	661	646	78.996	93.500	70.697	68.395	60.485
Sorgo da granella	51	52	45	44	41	3.169	3.666	2.942	3.138	2.407
Altri cereali	36	37	37	29	33	1.162	1.353	1.267	920	960
Leguminose da granella	68	67	73	87	99	1.252	1.237	1.375	1.764	1.872
Fava	43	41	42	50	51	779	747	798	1.000	928
Fagiuolo	5	5	6	6	6	118	110	122	117	112
Pisello	9	10	11	14	17	214	230	262	395	460
Cece	8	9	11	14	20	121	131	168	223	335
Lenticchia	3	2	3	3	5	20	19	25	29	37
Piante da tubero	50	52	49	48	49	12.786	13.722	13.128	13.814	13.554
Patata	50	52	49	48	49	12.722	13.655	13.053	13.689	13.469
<i>Primiticcia</i>	16	15	14	14	14	3.305	3.179	2.960	3.168	3.180
<i>Comune</i>	34	37	35	34	35	9.417	10.476	10.093	10.521	10.289
Batata o patata dolce	64	67	75	125	85
Coltivazioni orticole	429	430	421	423	413	120.166	124.972	130.419	132.746	127.124
Fava fresca	9	8	8	8	8	566	516	465	465	453
Fagiuolo fresco	19	17	16	18	18	1.786	1.643	1.487	1.458	1.384
Pisello fresco	18	16	15	16	15	719	792	733	975	841
Aglio e scalogno	3	3	3	3	3	284	292	271	296	300
Barbabietola da orto	1	1	1	119	160	197	184	181
Carota	11	11	11	11	11	4.984	5.392	5.037	5.208	4.763
Cipolla e porro	12	13	12	13	12	3.582	4.273	3.809	4.600	4.198
Rapa	3	4	4	4	4	637	656	661	597	669
Asparago	6	6	6	5	6	372	319	441	437	465
Bietola da costa	3	2	3	2	2	692	565	599	486	466
Broccolo di rapa	14	11	10	10	10	1.882	1.760	1.592	1.452	1.463
Carciofo	47	46	40	44	40	4.578	4.515	3.491	3.660	3.878
Cavoli (d)	16	14	12	13	14	3.076	2.826	2.782	2.713	2.899
Cavolfiore	16	16	16	16	16	3.816	4.051	3.998	3.883	3.716
Finocchio	21	20	22	20	20	5.456	5.571	5.215	5.020	5.118
Insalate (e)	42	42	42	43	43	7.964	9.247	9.478	9.381	9.410
Sedano	4	3	3	3	3	1.093	1.134	1.181	1.021	1.001
Spinacio	7	7	6	6	6	901	967	845	845	774
Cetriolo (f)	2	2	2	2	2	694	623	582	599	544
Cocomero	12	11	10	12	13	4.712	4.532	4.177	5.340	5.708
Fragola	6	6	6	5	5	1.472	1.353	1.431	1.314	1.253
Melanzana	10	10	10	10	9	3.027	3.087	3.080	3.176	2.865
Peperone	12	12	12	11	10	3.071	2.852	2.873	2.713	2.501
Pomodoro	95	103	107	104	100	53.212	56.242	64.103	64.376	60.159
Popone	25	25	25	25	24	5.853	5.603	5.956	6.323	6.057
Zucchine	18	19	19	19	19	5.012	5.400	5.335	5.540	5.362
Funghi coltivati (g)	-	-	-	-	-	605	600	600	684	696

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

(c) Orticole in piena aria ed in serra.

(d) Cappuccio, verza, di Bruxelles e altri cavoli.

(e) Indivia, lattuga e radicchio.

(f) Da mensa e cetriolini da sottaceti.

(g) Le superfici non sono rilevate.

Tavola 13.4 segue Superficie investita e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)
Anni 2013-2017, superficie in migliaia di ettari, produzione in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI AGRICOLE	Superficie investita					Produzione raccolta				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
segue ERBACEE										
Piante industriali	387	431	488	461	506	31.588	50.128	36.313	34.843	38.183
Barbabetola da zucchero (b)	41	52	38	32	38	21.594	37.844	21.839	20.463	24.536
Tabacco	16	18	15	16	16	498	18	514	485	564
Canapa	2	17	32	51	34
Colza	19	16	12	14	16	399	413	278	348	414
Girasole	128	111	114	111	114	2.852	2.504	2.480	2.683	2.437
Soia	184	233	309	288	322	6.244	9.331	11.170	10.813	10.198
FORAGGERE TEMPORANEE										
Erbai	995	1.123	1.111	1.128	1.248	245.059	303.569	277.303	293.072	271.516
Monofiti	565	611	706	704	804	198.937	247.272	231.965	240.401	228.422
<i>di cui: Mais ceroso</i>	327	343	337	321	337	150.837	190.465	163.941	169.776	158.829
Polifiti	430	512	405	424	444	46.122	56.297	45.338	52.671	43.094
Prati avvicendati	1.147	1.049	1.130	1.130	1.097	234.378	247.758	229.964	267.600	225.358
Monofiti	893	892	877	878	874	206.186	218.954	200.427	236.910	190.511
<i>di cui: Erba medica</i>	713	704	692	681	685	183.897	193.422	174.670	208.807	167.773
Polifiti	254	158	253	252	223	28.192	28.804	29.537	30.690	34.847
FORAGGERE PERMANENTI										
Prati	918	961	944	861	854	122.154	112.146	117.665	102.360	90.748
Pascoli	3.586	3.079	3.038	3.107	2.882	83.046	95.772	92.709	95.421	84.012
<i>di cui: Pascoli poveri</i>	1.533	1.777	1.747	1.788	1.751	36.898	49.234	50.137	52.832	44.725
LEGNOSE AGRARIE										
Vite	726	703	690	688	693	80.104	69.308	76.495	82.019	71.698
Uva da tavola	50	47	48	47	47	11.083	9.986	8.135	9.970	9.779
Uva da vino	676	656	642	641	646	69.020	59.322	68.360	72.049	61.919
Olivo	1.147	1.146	1.162	1.164	1.325	29.405	19.637	30.878	20.160	25.769
Agrumi	153	150	149	149	145	27.206	27.055	28.390	27.664	25.864
Arancio	89	86	86	86	84	17.008	16.687	16.683	15.903	15.006
Mandarino	9	9	9	9	9	1.326	1.387	1.381	1.255	1.236
Clementine	26	26	26	26	26	5.102	4.783	6.137	5.722	5.595
Limone	26	26	26	26	25	3.273	3.705	3.833	4.355	3.784
Cedro	9	9	8	8	8
Bergamotto	2	2	2	2	1	410	430	298	372	188
Pompelmo	78	54	50	49	47
Fruttiferi	390	384	388	388	391	55.919	58.300	60.487	59.339	53.670
Albicocco	19	19	19	19	19	1.983	2.227	2.167	2.370	2.664
Ciliegio	31	30	30	30	30	1.312	1.108	1.107	949	1.183
Pesco	52	51	49	47	45	9.180	8.599	9.212	9.121	7.864
Nettarine	24	24	23	22	22	4.838	5.195	5.017	5.154	4.643
Susino	14	14	13	13	13	2.104	2.149	1.999	2.207	2.070
Melo	55	55	55	56	57	22.170	24.736	24.879	24.556	19.213
Pero	34	33	33	32	32	7.430	7.016	7.899	7.019	7.726
Actinidia	26	25	26	27	26	4.537	5.070	5.789	5.236	5.412
Loto	3	3	3	3	3	419	391	473	486	497
Mandorlo	56	55	58	58	58	726	740	614	746	796
Nocciuolo	71	72	73	75	80	1.126	755	1.016	1.206	1.313
Carrubo	6	6	6	6	6	94	315	315	289	289

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

Tavola 13.5 Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese
Anni 2015-2016, valori assoluti in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabietola da zucchero	Soia
2015 - EUROPA - PAESI UE							
Italia	73.945	70.697	13.053	15.183	2.614	21.839	11.170
Austria	17.257	16.379	5.365	-	963	28.532	1.362
Belgio	20.193	-	36.900	-	294	45.326	-
Bulgaria	50.116	26.969	1.649	677	217	-	403
Cipro	354	-	959	-	6	-	-
Croazia	7.586	17.092	1.712	-	717	7.565	1.964
Danimarca	50.293	527	17.725	-	2.314	24.290	-
Estonia	8.126	-	1.172	-	678	-	-
Finlandia	9.921	-	5.321	-	9.796	4.065	-
Francia	427.500	137.160	71.198	809	4.001	335.077	3.368
Germania	-	-	-	-	-	-	-
Grecia	16.098	17.022	5.868	2.278	789	4.564	50
Irlanda	6.966	-	3.601	-	1.977	-	-
Lettonia	22.501	-	4.973	-	1.604	-	-
Lituania	-	-	-	-	-	-	-
Lussemburgo	911	9	130	-	59	-	-
Malta	156	-	80	-	-	-	-
Paesi Bassi	13.001	1.211	66.517	-	82	48.683	-
Polonia	109.578	31.562	63.137	-	12.196	93.645	-
Portogallo	804	8.275	4.868	1.849	490	58	-
Repubblica Ceca	52.743	4.427	5.050	-	1.546	34.210	202
Slovacchia	20.821	9.292	1.446	-	430	12.055	621
Slovenia	1.571	3.387	910	-	50	-	47
Spagna	63.627	45.644	22.841	8.470	7.904	36.051	41
Svezia	33.004	-	8.025	-	7.447	11.783	-
Regno Unito	164.440	-	55.880	-	7.990	62.180	-
Romania	79.624	90.214	26.997	-	3.480	10.408	2.621
Ungheria	53.314	66.328	4.520	94	1.287	9.109	1.459
2015 - ALCUNI PAESI AFRICANI							
Algeria	26.567	28	45.396	3	682	-	-
Egitto (Repubblica Araba)	96.077	78.032	49.554	48.180	-	119.829	468
Marocco	80.747	950	19.244	633	421	38.756	10
Repubblica del Sudafrica	14.570	99.550	24.866	31	288	-	10.700
2015 - ALCUNI PAESI AMERICANI							
Argentina	115.712	338.177	18.003	15.581	5.534	-	613.983
Brasile	55.085	852.847	38.677	123.012	5.050	-	974.649
Canada	275.941	135.591	43.272	-	34.277	5.035	63.710
Colombia	46	14.710	25.821	24.885	47	240	877
Guatemala	6	18.539	5.348	328	-	-	380
Messico	37.107	246.940	17.273	2.360	848	9	3.411
Repubblica Dominicana	-	-	-	-	-	-	-
Stati Uniti d'America	558.395	3.454.863	200.127	87.245	12.996	320.880	1.069.539
2015 - ALCUNI PAESI ASIATICI							
Cina (Repubblica Popolare)	1.301.923	2.247.953	949.167	2.098.117	4.450	80.320	117.877
Corea (Repubblica)	264	782	5.377	57.710	-	-	1.035
Filippine	-	75.188	1.185	181.498	-	-	5
Giappone	10.040	2	23.540	99.860	3	39.250	2.431
Pakistan	250.862	52.709	39.976	102.018	-	1.249	-
Thailandia	13	47.295	1.257	277.022	-	-	570
Turchia	226.000	64.000	47.600	9.200	2.500	164.620	1.610
Unione Indiana	865.300	225.700	480.090	1.565.400	-	-	85.700
2015 - OCEANIA							
Australia	237.426	4.946	11.545	6.904	11.980	-	636
Nuova Zelanda	4.135	2.263	4.770	-	291	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

Tavola 13.5 segue Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese
Anni 2015-2016, valori assoluti in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabetola da zucchero	Soia
2016 - EUROPA - PAESI UE							
Italia	80.379	68.395	13.689	15.980	2.608	20.463	10.813
Austria	19.704	21.796	7.673	-	948	1.526	1.526
Belgio	14.001	4.805	34.028	-	164	-	-
Bulgaria	56.627	22.261	1.272	648	314	183	183
Cipro	228	-	743	-	10	-	-
Croazia	9.601	21.545	1.940	-	804	2.441	2.441
Danimarca	42.015	438	19.540	-	3.019	-	-
Estonia	4.555	-	898	-	645	-	-
Finlandia	8.239	-	5.876	-	10.374	-	-
Francia	295.045	121.312	68.347	811	3.448	3.389	3.389
Germania	-	-	-	-	-	-	-
Grecia	16.980	18.697	6.342	2.275	804	37	37
Irlanda	6.477	-	3.520	-	1.833	-	-
Lettonia	20.623	-	4.916	-	1.461	-	-
Lituania	-	-	-	-	-	-	-
Lussemburgo	701	8	187	-	53	-	-
Malta	160	-	68	-	-	-	-
Paesi Bassi	10.165	846	65.343	-	71	-	-
Polonia	108.279	43.429	88.724	-	13.581	-	147
Portogallo	900	7.106	4.130	1.693	658	-	-
Repubblica Ceca	54.547	8.458	6.996	-	1.322	280	280
Slovacchia	24.342	17.102	1.771	-	356	-	925
Slovenia	1.632	3.462	849	-	43	-	74
Spagna	64.339	44.458	20.965	8.658	8.848	-	21
Svezia	28.345	-	8.625	-	7.679	-	-
Regno Unito	143.830	-	53.730	-	8.160	-	-
Romania	84.311	107.464	26.897	436	3.814	-	2.634
Ungheria	47.880	74.068	4.047	95	1.353	1.462	1.462
2016 - ALCUNI PAESI AFRICANI							
Algeria	24.401	37	47.827	2	721	-	-
Egitto (Repubblica Araba)	90.000	80.014	50.290	63.000	-	350	350
Marocco	27.311	1.288	17.436	534	151	10	10
Repubblica del Sudafrica	19.095	77.785	21.508	31	373	-	7.420
2016 - ALCUNI PAESI AMERICANI							
Argentina	185.575	397.929	17.500	14.050	7.850	587.993	587.993
Brasile	68.344	641.434	38.514	106.222	8.787	962.967	962.967
Canada	304.867	123.494	43.241	-	30.181	58.271	58.271
Colombia	27	13.348	23.549	24.534	47	839	839
Guatemala	7	18.993	5.385	337	-	380	380
Messico	38.629	282.508	17.968	2.540	712	5.091	5.091
Repubblica Dominicana	-	-	-	-	-	-	-
Stati Uniti d'America	628.591	3.847.779	199.910	101.671	9.401	-	1.172.084
2016 - ALCUNI PAESI ASIATICI							
Cina (Repubblica Popolare)	1.316.964	2.318.375	991.224	2.110.908	4.458	119.663	119.663
Corea (Repubblica)	288	774	6.316	56.246	-	-	754
Filippine	-	72.188	1.168	176.272	-	-	5
Giappone	7.908	2	21.580	80.440	2	2.380	2.380
Pakistan	260.052	61.300	40.004	104.122	-	-	1
Thailandia	13	48.126	1.410	252.675	-	-	395
Turchia	206.000	64.000	47.500	9.200	2.250	-	1.650
Unione Indiana	935.000	262.600	437.700	1.587.569	-	140.080	140.080
2016 - OCEANIA							
Australia	222.745	4.000	11.302	2.739	12.997	626	626
Nuova Zelanda	4.593	2.103	5.268	-	466	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

Tavola 13.6 Principali produzioni zootecniche
Anni 2013-2017, valori assoluti in migliaia di quintali

PRODUZIONI ZOOTECNICHE	Valori assoluti					Variazioni percentuali			
	2013	2014	2015	2016	2017	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015	2017/ 2016
Latte raccolto di tutti i tipi (a)	110.037	116.396	117.852	121.460	125.776	5,8	1,3	3,1	3,6
Burro	984	1.005	959	954	912	2,1	-4,6	-0,5	-4,4
Formaggi	11.577	11.760	12.067	12.322	12.611	1,6	2,6	2,1	2,3
Uova	7.100	7.139	7.068	7.448	7.403	0,5	-1,0	5,4	-0,6
Lana sucida	87	85	82	81	83	-2,3	-3,5	-1,2	2,5

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)
(a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori latte.

Tavola 13.7 Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero casearia per tipo e produzione di lana per regione
Anno 2017, valori assoluti in quintali

ANNI REGIONI	Latte raccolto (a)					Percentuale sul latte raccolto				Lana sucida
	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	Totale	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	
2013	103.974.653	3.838.368	274.895	1.948.928	110.036.844	94,5	3,5	0,2	1,8	87.209
2014	110.441.091	3.725.257	284.634	1.945.126	116.396.108	94,9	3,2	0,2	1,7	84.854
2015	111.592.033	3.975.088	331.977	1.952.703	117.851.801	94,7	3,4	0,3	1,7	82.074
2016	114.902.386	4.248.412	317.325	1.991.603	121.459.726	94,6	3,5	0,3	1,6	81.346
2017 - PER REGIONE										
Piemonte	9.867.463	3.860	45.824	11.158	9.928.305	99,4	..	0,5	0,1	2.684
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	234.334	-	846	-	235.180	99,6	-	0,4	-	30
Liguria	45.487	-	961	-	46.448	97,9	-	2,1	-	-
Lombardia	47.776.233	2.880	61.022	17.292	47.857.427	99,8	..	0,1	..	1.948
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.811.049	-	7.592	450	5.819.091	99,9	-	0,1	..	1.505
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.004.171</i>	-	<i>748</i>	-	<i>4.004.919</i>	<i>100,0</i>	-	..	-	<i>1.505</i>
<i>Trento</i>	<i>1.806.878</i>	-	<i>6.844</i>	<i>450</i>	<i>1.814.172</i>	<i>99,6</i>	-	<i>0,4</i>	..	-
Veneto	10.539.492	2.549	12.741	4.872	10.559.654	99,8	..	0,1	..	774
Friuli-Venezia Giulia	1.901.688	-	624	2.728	1.905.040	99,8	-	..	0,1	1
Emilia-Romagna	26.703.609	35.223	1.282	4.110	26.744.224	99,8	0,1	689
Toscana	656.014	642.266	7.851	4.489	1.310.620	50,1	49,0	0,6	0,3	2.347
Umbria	663.417	36.074	311	2.441	702.243	94,5	5,1	..	0,3	1.526
Marche	485.844	23.560	-	5.588	514.992	94,3	4,6	-	1,1	4.708
Lazio	3.742.830	252.575	3.544	256.350	4.255.299	88,0	5,9	0,1	6,0	9.973
Abruzzo	261.763	37.174	2.600	-	301.537	86,8	12,3	0,9	-	6.447
Molise	647.733	150	149	443	648.475	99,9	0,1	1.846
Campania	1.954.278	28.079	3.004	1.785.787	3.771.148	51,8	0,7	0,1	47,4	1.419
Puglia	2.437.508	46.506	4.933	2.536	2.491.483	97,8	1,9	0,2	0,1	5.353
Basilicata	265.143	729	7.677	848	274.397	96,6	0,3	2,8	0,3	6.578
Calabria	623.251	55.771	1.254	3.138	683.414	91,2	8,2	0,2	0,5	932
Sicilia	2.173.302	246.474	5.583	6.854	2.432.213	89,4	10,1	0,2	0,3	4.241
Sardegna	2.231.979	2.860.438	202.698	-	5.295.115	42,2	54,0	3,8	-	29.164
Nord-ovest	57.923.517	6.740	108.653	28.450	58.067.360	99,8	..	0,2	..	4.661
Nord-est	44.955.838	37.772	22.239	12.160	45.028.009	99,8	0,1	2.969
Centro	5.548.105	954.475	11.706	268.868	6.783.154	81,8	14,1	0,2	4,0	18.554
Sud	6.189.676	168.409	19.617	1.792.752	8.170.454	75,8	2,1	0,2	21,9	22.575
Isole	4.405.281	3.106.912	208.281	6.854	7.727.328	57,0	40,2	2,7	0,1	33.405
ITALIA	119.022.417	4.274.308	370.496	2.109.084	125.776.305	94,6	3,4	0,3	1,7	82.164

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)
(a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori di latte.

Tavola 13.8 Bestiame macellato per specie
Anni 2013-2017, capi in migliaia, peso morto in quintali

	Valori assoluti					Variazioni percentuali				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015	2017/ 2016
BOVINI E BUFALINI										
Capi	3.065	2.590	2.712	2.846	2.651	-13,1	-15,5	4,7	4,9	-6,8
Peso morto	8.539.800	7.094.269	7.882.773	8.096.558	7.564.213	-13,0	-16,9	11,1	2,7	-6,6
SUINI										
Capi	13.099	10.931	11.304	11.848	11.380	-2,1	-16,6	3,4	4,8	-4,0
Peso morto	16.524.244	13.278.227	14.914.136	15.441.315	14.669.498	0,1	-19,6	12,3	3,5	-5,0
OVINI E CAPRINI										
Capi	3.169	2.650	2.924	3.079	2.984	-40,8	-16,4	10,3	5,3	-3,1
Peso morto	354.652	266.373	354.402	329.242	350.257	-25,6	-24,9	33,0	-7,1	6,4
EQUINI										
Capi	53	42	35	43	28	-26,4	-20,8	-16,7	22,3	-34,6
Peso morto	151.781	108.979	99.707	117.417	77.920	-16,3	-28,2	-8,5	17,8	-33,6

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R)

Tavola 13.9 Consistenza del bestiame e produzione zootecnica per paese
Anni 2015-2016, capi in migliaia, produzione in migliaia di quintali

PAESI	Consistenza			Produzione			Latte
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Carne		Suina	
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina		
2015 - EUROPA - PAESI UE							
Italia	6.156	8.110	8.675	7.883	354	14.914	117.851
Austria	1.961	420	2.868	2.296	68	5.291	35.689
Belgio	2.503	147	6.364	2.678	27	11.243	40.069
Cipro	59	534	358	49	54	437	2.135
Danimarca	1.552	144	12.538	1.205	17	16.005	53.562
Estonia	265	90	358	105	5	437	7.831
Finlandia	915	160	1.243	864	12	1.919	24.358
Francia	19.387	8.326	13.162	14.479	1.204	21.484	259.347
Germania	12.643	1.690	27.652	11.323	325	55.704	327.078
Grecia	616	12.715	877	421	768	899	19.154
Irlanda	6.963	5.149	1.537	5.642	584	2.765	65.851
Lettonia	422	105	349	187	8	359	9.780
Lituania	737	137	714	451	9	843	17.385
Lussemburgo	201	14	95	91	1	125	3.492
Malta	15	16	44	10	1	54	442
Paesi Bassi	4.315	1.500	12.603	3.825	144	14.562	135.500
Polonia	5.961	309	11.640	4.867	7	19.760	132.528
Portogallo	1.606	2.416	2.247	886	112	4.002	21.139
Repubblica Ceca	1.407	258	1.560	690	35	2.374	30.291
Slovacchia	466	426	642	107	12	444	9.601
Slovenia	468	136	281	335	16	273	6.327
Spagna	6.183	19.533	28.367	6.261	1.249	38.546	78.650
Svezia	1.428	595	1.435	1.439	51	2.335	29.330
Regno Unito	9.919	33.438	4.739	8.850	3.020	9.000	154.500
Ungheria	802	1.255	3.136	273	14	4.550	19.466
2015 - ALCUNI PAESI AFRICANI							
Algeria	2.150	33.126	5	1.538	2.908	1	42.814
Egitto (Repubblica Araba)	8.585	9.509	10	8.370	1.260	4	46.534
Marocco	3.291	24.741	8	2.455	1.854	6	25.380
Repubblica del Sudafrica	13.695	29.810	1.523	10.724	1.898	2.373	35.384
2015 - ALCUNI PAESI AMERICANI							
Argentina	51.430	19.580	5.011	27.270	688	4.834	113.132
Brasile	216.591	28.031	39.795	94.250	1.217	34.307	348.596
Canada	11.925	872	13.247	10.924	166	19.748	74.503
Colombia	22.556	1.819	6.391	8.543	84	3.051	67.738
Guatemala	3.686	697	2.881	1.835	22	623	5.212
Messico	33.503	17.436	16.364	18.452	988	13.225	116.107
Repubblica Dominicana	3.011	489	537	705	17	741	6.557
Stati Uniti d'America	89.143	7.930	68.389	107.772	705	111.206	946.438
2015 - ALCUNI PAESI ASIATICI							
Cina (Repubblica Popolare)	105.780	303.149	465.827	70.009	44.083	548.700	422.747
Corea (Repubblica)	3.088	294	10.187	3.230	17	12.170	21.767
Filippine	5.389	3.704	11.999	3.047	568	17.757	142
Giappone	3.860	31	9.419	4.810	2	12.542	73.818
Pakistan	76.821	97.860	-	17.500	4.790	-	41.520
Thailandia	5.409	490	7.639	1.563	19	9.386	11.000
Turchia	14.345	41.485	3	10.152	4.217	-	186.546
Unione Indiana	295.678	194.286	9.864	25.176	7.316	3.436	1.556.930
2015 - OCEANIA							
Australia	27.413	74.535	2.272	26.616	7.547	3.711	94.890
Nuova Zelanda	10.033	29.196	268	6.758	4.884	456	219.388

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat: Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

Tavola 13.9 segue Consistenza del bestiame e produzione zootecnica per paese
Anni 2015-2016, capi in migliaia, produzione in migliaia di quintali

PAESI	Consistenza			Produzione			Latte
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Carne		Suina	
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina		
2016 - EUROPA - PAESI UE							
Italia	6.315	8.311	8.478	8.097	329	15.441	114.288
Austria	1.958	430	2.845	2.283	70	5.149	36.599
Belgio	2.501	148	6.176	2.783	30	10.605	39.067
Cipro	63	535	353	50	50	439	2.077
Danimarca	1.568	147	12.383	1.293	16	15.794	53.546
Estonia	256	90	304	148	7	427	7.832
Finlandia	909	161	1.235	867	13	1.901	24.000
Francia	19.325	8.237	12.709	14.583	1.164	21.854	253.784
Germania	12.473	1.713	27.376	11.555	320	55.896	327.003
Grecia	632	12.274	835	527	660	806	18.713
Irlanda	7.221	5.189	1.594	5.883	611	2.829	68.514
Lettonia	412	120	336	195	9	364	7.773
Lituania	723	161	688	433	12	740	16.276
Lussemburgo	201	14	92	95	1	140	3.794
Malta	14	16	41	11	1	49	459
Paesi Bassi	4.294	1.544	12.479	4.160	143	14.528	145.526
Polonia	5.939	281	10.865	5.120	7	20.088	132.516
Portogallo	1.635	2.415	2.151	906	107	3.770	20.533
Repubblica Ceca	1.416	245	1.610	728	39	2.291	30.677
Slovacchia	458	418	633	98	11	559	9.683
Slovenia	484	136	271	357	17	266	6.549
Spagna	6.257	19.050	29.231	6.348	1.150	39.470	55.194
Svezia	1.436	578	1.471	1.312	50	2.338	28.620
Regno Unito	10.033	34.047	4.881	9.120	2.900	9.190	149.460
Ungheria	821	1.262	3.124	289	12	4.578	13.543
2016 - ALCUNI PAESI AFRICANI							
Algeria	2.081	33.071	5	1.491	2.900	1	41.226
Egitto (Repubblica Araba)	8.648	9.758	10	8.491	1.229	3	46.842
Marocco	3.291	24.741	8	2.578	1.907	6	25.863
Repubblica del Sudafrica	13.400	28.906	1.512	11.090	1.919	2.423	35.154
2016 - ALCUNI PAESI AMERICANI							
Argentina	52.637	19.576	5.119	26.440	628	5.224	98.953
Brasile	219.596	28.214	39.950	92.840	1.226	35.141	338.777
Canada	12.035	856	12.770	11.328	154	20.479	75.166
Colombia	22.610	1.866	6.372	8.283	88	3.049	53.696
Guatemala	3.768	703	2.876	1.890	23	621	5.321
Messico	33.918	17.589	16.753	18.787	999	13.762	118.263
Repubblica Dominicana	3.097	483	513	868	18	738	5.419
Stati Uniti d'America	91.918	7.920	71.500	114.705	705	113.202	963.850
2016 - ALCUNI PAESI ASIATICI							
Cina (Repubblica Popolare)	108.172	310.996	451.125	73.506	46.149	541.297	415.593
Corea (Repubblica)	3.121	279	10.367	2.770	16	12.160	17.053
Filippine	5.417	3.639	12.199	3.051	579	17.901	143
Giappone	3.824	30	9.313	4.645	2	12.787	73.962
Pakistan	79.400	100.100	-	18.155	4.790	-	39.651
Thailandia	6.354	511	7.941	1.447	20	9.445	11.000
Turchia	14.128	41.924	2	9.886	4.236	-	181.160
Unione Indiana	298.316	196.890	9.085	25.223	7.397	3.156	1.593.958
2016 - OCEANIA							
Australia	24.971	71.382	2.294	23.607	7.146	3.767	77.185
Nuova Zelanda	10.152	27.696	255	4.820	4.884	438	216.715

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat: Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

Tavola 13.10 Produzione della pesca marittima e lagunare per regione
Anno 2016, valori assoluti in quintali

ANNI REGIONI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale generale
	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale		
2012	641.840	22.450	660.120	1.324.410	94.470	343.280	437.750	196.230	1.958.390
2013	544.100	31.880	563.050	1.139.030	99.070	286.420	385.490	201.730	1.726.250
2014	597.460	23.950	575.510	1.196.920	104.800	279.080	383.880	186.990	1.767.790
2015	692.600	28.780	576.690	1.298.070	102.210	276.890	379.100	210.350	1.887.520
2016 - PER REGIONE									
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	17.820	310	13.350	31.480	980	950	1.930	3.330	36.740
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	189.210	10	31.980	221.200	17.580	48.900	66.480	6.200	293.880
Friuli-Venezia Giulia	7.030	-	11.520	18.550	3.120	6.920	10.040	3.150	31.740
Emilia-Romagna	100.110	-	32.100	132.210	3.690	41.100	44.790	20.370	197.370
Toscana	34.890	60	25.790	60.740	3.970	6.840	10.810	5.930	77.480
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	83.380	-	43.060	126.440	7.640	104.440	112.080	10.950	249.470
Lazio	6.600	260	29.300	36.160	5.140	10.850	15.990	8.140	60.290
Abruzzo	47.430	6.580	15.840	69.850	1.360	19.240	20.600	8.000	98.450
Molise	310	-	6.010	6.320	2.040	2.610	4.650	4.720	15.690
Campania	28.160	16.210	33.010	77.380	3.860	5.300	9.160	5.330	91.870
Puglia	87.450	1.720	82.790	171.960	19.380	26.640	46.020	34.780	252.760
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	9.960	2.670	32.230	44.860	1.480	1.530	3.010	7.720	55.590
Sicilia	73.830	9.610	153.730	237.170	15.660	12.180	27.840	84.090	349.100
Sardegna	4.610	30	42.760	47.400	11.630	6.650	18.280	4.090	69.770
Nord-ovest	17.820	310	13.350	31.480	980	950	1.930	3.330	36.740
Nord-est	296.350	10	75.600	371.960	24.390	96.920	121.310	29.720	522.990
Centro	124.870	320	98.150	223.340	16.750	122.130	138.880	25.020	387.240
Sud	173.310	27.180	169.880	370.370	28.120	55.320	83.440	60.550	514.360
Isole	78.440	9.640	196.490	284.570	27.290	18.830	46.120	88.180	418.870
ITALIA	690.790	37.460	553.470	1.281.720	97.530	294.150	391.680	206.800	1.880.200

Fonte: Irepa (Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura)

Tavola 13.11 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura per tipo e regione
Anno 2016, valori assoluti in tonnellate

ANNI REGIONI	Concimi			Ammendanti Totale	Correttivi	Substrati di coltivazione	Prodotti ad azione specifica	Totale	Totale fertilizzanti per ettaro di Sau (a)	
	Minerali	Organici	Organo- minerali							
2012	2.621.336	285.526	227.038	3.133.900	1.217.507	307.243	38.486	7.217	4.704.352	3,7
2013	1.937.036	238.976	208.871	2.384.883	1.257.184	344.763	95.182	32.921	4.114.933	3,2
2014	1.894.251	236.188	258.497	2.388.936	1.255.764	390.902	85.029	108.318	4.228.949	0,3
2015	1.976.452	237.328	224.651	2.438.431	1.172.281	252.051	76.749	107.854	4.047.366	0,3
2016 - PER REGIONE										
Piemonte	204.865	20.071	17.326	242.262	145.794	7.018	5.664	17.301	418.039	0,4
V. d'Aosta/V. d'Aoste	20	140	35	195	61	-	138	-	394	-
Liguria	7.588	2.995	2.510	13.093	19.158	188	30.965	121	63.525	1,5
Lombardia	323.279	33.957	13.095	370.331	307.852	188.037	40.186	5.856	912.262	1,0
Trentino-A. Adige/ Südtirol	15.763	6.664	982	23.409	9.656	2.425	11.988	343	47.821	0,1
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>9.104</i>	<i>3.019</i>	<i>308</i>	<i>12.431</i>	<i>1.713</i>	<i>2.370</i>	<i>8.361</i>	<i>77</i>	<i>24.952</i>	<i>0,1</i>
<i>Trento</i>	<i>6.659</i>	<i>3.645</i>	<i>674</i>	<i>10.978</i>	<i>7.943</i>	<i>55</i>	<i>3.627</i>	<i>266</i>	<i>22.869</i>	<i>0,2</i>
Veneto	306.981	32.431	32.027	371.439	295.146	21.883	13.419	9.215	711.102	0,9
Friuli-Venezia Giulia	85.885	5.828	6.365	98.078	15.216	141	2.102	4.551	120.088	0,6
Emilia-Romagna	403.561	71.264	35.926	510.751	134.644	78.936	12.583	8.534	745.448	0,7
Toscana	74.822	28.787	11.231	114.840	44.798	580	94.659	1.772	256.649	0,4
Umbria	56.358	2.942	3.368	62.668	14.359	47	3.249	733	81.056	0,3
Marche	79.445	5.503	3.015	87.963	20.818	104	2.656	4.110	115.651	0,3
Lazio	91.506	11.800	11.116	114.422	63.350	4.895	12.491	4.434	199.592	0,3
Abruzzo	55.309	4.776	6.217	66.302	15.743	127	1.743	1.066	84.981	0,2
Molise	16.335	541	1.911	18.787	221	28	21	2	19.059	0,1
Campania	93.808	5.922	13.030	112.760	20.517	887	2.751	4.394	141.309	0,3
Puglia	186.670	22.069	19.793	228.532	40.461	2.353	6.849	18.407	296.602	0,2
Basilicata	10.081	1.557	1.673	13.311	4.735	275	1.045	601	19.967	..
Calabria	43.942	5.400	10.033	59.375	11.589	349	1.225	3.179	75.717	0,1
Sicilia	116.514	16.041	13.117	145.672	29.342	2.864	6.507	3.283	187.668	0,1
Sardegna	39.841	2.120	2.141	44.102	29.043	1.098	3.709	3.623	81.575	0,1
Nord-ovest	535.752	57.163	32.966	625.881	472.865	195.243	76.953	23.278	1.394.220	0,7
Nord-est	812.190	116.187	75.300	1.003.677	454.662	103.385	40.092	22.643	1.624.459	0,7
Centro	302.131	49.032	28.730	379.893	143.325	5.626	113.055	11.049	652.948	0,3
Sud	406.145	40.265	52.657	499.067	93.266	4.019	13.634	27.649	637.635	0,2
Isole	156.355	18.161	15.258	189.774	58.385	3.962	10.216	6.906	269.243	0,1
ITALIA	2.212.573	280.808	204.911	2.698.292	1.222.503	312.235	253.950	91.525	4.578.505	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)
(a) La SAU è riferita all'anno 2013.

Tavola 13.12 Concimi minerali distribuiti in agricoltura per tipo e regione
Anno 2016, valori assoluti in tonnellate

ANNI REGIONI	Semplici				Composti			A base di meso- elementi	A base di micro- elementi	Totale	
	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale			Valori assoluti	% sul totale dei ferti- lizzanti
2012	1.416.737	117.247	78.425	1.612.409	418.376	573.112	991.488	5.498	11.941	2.621.336	100,0
2013	1.069.298	81.288	57.201	1.207.786	359.068	348.245	707.313	14.262	7.675	1.937.036	100,0
2014	1.064.718	97.195	72.468	1.234.381	277.219	366.869	644.088	3.875	11.907	1.894.251	100,0
2015	1.088.951	113.683	77.044	1.279.678	268.219	368.193	636.412	4.313	56.049	1.976.452	100,0
2016 - PER REGIONE											
Piemonte	99.496	1.367	17.815	118.678	39.161	46.298	85.459	207	521	204.865	9,3
V. d'Aosta/V. d'Aoste	11	-	-	11	-	9	9	-	-	20	..
Liguria	3.567	935	142	4.644	749	1.965	2.714	32	198	7.588	0,3
Lombardia	218.557	12.869	19.685	251.111	34.260	36.196	70.456	63	1.649	323.279	14,6
Trentino-A. Adige/ Südtirol	3.960	73	1.022	5.055	1.403	8.359	9.762	545	401	15.763	0,7
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>3.086</i>	<i>29</i>	<i>773</i>	<i>3.888</i>	<i>1.134</i>	<i>3.714</i>	<i>4.848</i>	<i>283</i>	<i>85</i>	<i>9.104</i>	<i>0,5</i>
<i>Trento</i>	<i>874</i>	<i>44</i>	<i>249</i>	<i>1.167</i>	<i>269</i>	<i>4.645</i>	<i>4.914</i>	<i>262</i>	<i>316</i>	<i>6.659</i>	<i>0,3</i>
Veneto	171.387	15.315	12.169	198.871	31.656	72.882	104.538	956	2.616	306.981	13,9
Friuli-V. Giulia	46.834	2.057	5.960	54.851	9.853	21.025	30.878	37	119	85.885	3,9
Emilia-Romagna	273.546	35.377	10.798	319.721	42.329	39.609	81.938	895	1.007	403.561	18,2
Toscana	43.370	3.993	1.060	48.423	13.527	12.490	26.017	131	251	74.822	3,4
Umbria	41.922	3.474	188	45.584	5.588	5.025	10.613	77	84	56.358	2,5
Marche	57.384	3.602	61	61.047	12.012	6.029	18.041	184	173	79.445	3,6
Lazio	48.139	1.001	1.684	50.824	14.653	25.226	39.879	240	563	91.506	4,1
Abruzzo	22.146	1.540	322	24.008	22.413	8.715	31.128	27	146	55.309	2,5
Molise	7.462	3.878	107	11.447	4.449	427	4.876	3	9	16.335	0,7
Campania	55.297	2.982	494	58.773	11.878	22.456	34.334	195	506	93.808	4,2
Puglia	102.715	16.031	2.226	120.972	23.141	36.581	59.722	489	5.487	186.670	8,4
Basilicata	3.598	2.514	76	6.188	1.650	1.928	3.578	63	252	10.081	0,5
Calabria	20.392	2.060	110	22.562	4.242	16.000	20.242	46	1.092	43.942	2,0
Sicilia	40.943	22.491	2.742	66.176	15.161	31.213	46.374	1.886	2.078	116.514	5,3
Sardegna	23.210	487	206	23.903	11.251	4.368	15.619	34	285	39.841	1,8
Nord-ovest	321.631	15.171	37.642	374.444	74.170	84.468	158.638	302	2.368	535.752	24,2
Nord-est	495.727	52.822	29.949	578.498	85.241	141.875	227.116	2.433	4.143	812.190	36,7
Centro	190.815	12.070	2.993	205.878	45.780	48.770	94.550	632	1.071	302.131	13,7
Sud	211.610	29.005	3.335	243.950	67.773	86.107	153.880	823	7.492	406.145	18,4
Isole	64.153	22.978	2.948	90.079	26.412	35.581	61.993	1.920	2.363	156.355	7,1
ITALIA	1.283.936	132.046	76.867	1.492.849	299.376	396.801	696.177	6.110	17.437	2.212.573	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

Tavola 13.13 Prodotti fitosanitari e trappole per regione
Anno 2016, valori assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione

ANNI REGIONI	Prodotti fitosanitari					Totale	Trappole (unità)
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici (a)		
2012	64.359.340	26.872.099	24.240.520	18.770.030	-	134.241.989	590.615
2013	54.986.847	22.829.216	23.489.478	16.967.599	-	118.273.140	600.585
2014	65.314.966	22.283.776	24.208.512	18.169.589	-	129.976.843	474.460
2015	69.537.526	23.745.500	23.254.721	19.516.962	-	136.054.709	583.106
2016 - PER REGIONE							
Piemonte	4.789.882	1.715.986	2.871.700	501.356	-	9.878.924	6.571
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	23.600	1.222	2.919	1.065	-	28.806	228
Liguria	138.802	56.401	85.153	142.649	-	423.005	633
Lombardia	2.251.692	2.472.331	3.283.847	1.394.994	-	9.402.864	3.824
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.477.159	746.342	151.742	211.435	-	4.586.678	8.525
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.037.230</i>	<i>447.882</i>	<i>78.278</i>	<i>74.304</i>	-	<i>1.637.694</i>	<i>5.409</i>
<i>Trento</i>	<i>2.439.929</i>	<i>298.460</i>	<i>73.464</i>	<i>137.131</i>	-	<i>2.948.984</i>	<i>3.116</i>
Veneto	10.462.684	3.238.790	3.770.075	2.635.938	-	20.107.487	10.525
Friuli-Venezia Giulia	2.148.419	704.700	782.846	114.709	-	3.750.674	455
Emilia-Romagna	9.797.133	3.639.680	3.441.799	1.291.543	-	18.170.155	16.907
Toscana	4.086.355	448.939	848.195	261.571	-	5.645.060	4.104
Umbria	930.093	158.018	288.109	88.607	-	1.464.827	994
Marche	1.121.417	354.530	705.884	201.564	-	2.383.395	571
Lazio	1.592.602	800.845	695.406	2.296.007	-	5.384.860	25.650
Abruzzo	2.291.763	310.047	384.803	137.159	-	3.123.772	360
Molise	97.951	86.221	102.653	32.131	-	318.956	1.833
Campania	3.083.309	1.423.656	806.862	4.193.720	-	9.507.547	1.926
Puglia	7.416.035	2.657.602	2.188.183	964.690	-	13.226.510	6.092
Basilicata	806.894	210.792	292.627	337.838	-	1.648.151	691
Calabria	1.154.856	689.512	334.322	155.953	-	2.334.643	15.652
Sicilia	4.886.386	1.853.374	1.321.777	3.440.704	-	11.502.241	79.685
Sardegna	457.459	288.097	277.167	200.285	-	1.223.008	6.111
Nord-ovest	7.203.976	4.245.940	6.243.619	2.040.064	-	19.733.599	11.256
Nord-est	25.885.395	8.329.512	8.146.462	4.253.625	-	46.614.994	36.412
Centro	7.730.467	1.762.332	2.537.594	2.847.749	-	14.878.142	31.319
Sud	14.850.808	5.377.830	4.109.450	5.821.491	-	30.159.579	26.554
Isole	5.343.845	2.141.471	1.598.944	3.640.989	-	12.725.249	85.796
ITALIA	61.014.491	21.857.085	22.636.069	18.603.918	-	124.111.563	191.337

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

(a) Dal 2010 i prodotti di origine biologica sono classificati secondo la loro azione specifica fitoiatrica, quindi rintrano nelle categorie precedenti.

Tavola 13.14 Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per regione
Anno 2016, valori assoluti in chilogrammi

ANNI REGIONI	Principi attivi					Totale	Totale per ettaro di Sau (a)
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici		
2012	36.976.174	6.687.453	8.055.924	9.879.181	289.978	61.888.710	4,8
2013	32.828.426	6.145.728	7.750.995	8.686.500	221.228	55.632.877	4,3
2014	36.923.538	5.591.688	7.798.760	8.794.643	313.422	59.422.051	4,8
2015	38.887.523	6.293.959	7.950.439	9.835.966	353.808	63.321.695	4,8
2016 - PER REGIONE							
VALORI ASSOLUTI							
Piemonte	3.168.455	289.821	902.367	155.804	32.199	4.548.646	4,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	23.011	360	893	166	43	24.473	0,5
Liguria	63.258	12.369	26.370	79.966	2.201	184.164	4,4
Lombardia	1.345.068	174.060	1.019.463	537.321	22.879	3.098.791	3,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.416.785	595.867	53.033	24.080	4.977	3.094.742	8,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	564.201	362.899	22.913	10.766	2.552	963.331	4,2
<i>Trento</i>	1.852.584	232.968	30.120	13.314	2.425	2.131.411	15,8
Veneto	6.040.450	597.126	1.175.227	1.790.578	42.420	9.645.801	11,9
Friuli-Venezia Giulia	1.250.739	66.965	262.028	18.751	7.470	1.605.953	7,5
Emilia-Romagna	5.269.899	1.086.453	1.237.888	603.425	104.823	8.302.488	8,0
Toscana	2.361.417	100.420	239.087	100.029	20.348	2.821.301	4,0
Umbria	443.537	11.796	84.387	18.066	7.409	565.195	1,8
Marche	555.003	40.135	211.737	38.726	11.817	857.418	1,9
Lazio	868.846	216.356	240.585	1.370.746	15.510	2.712.043	4,6
Abruzzo	1.302.480	58.949	127.900	45.050	5.282	1.539.661	3,5
Molise	51.012	8.841	21.687	14.954	1.035	97.529	0,6
Campania	1.770.719	391.974	308.426	2.253.171	23.280	4.747.570	8,7
Puglia	4.484.946	791.599	793.492	312.915	43.316	6.426.268	5,1
Basilicata	455.894	66.813	93.151	209.606	3.264	828.728	1,7
Calabria	671.208	389.723	138.471	73.295	4.815	1.277.512	2,4
Sicilia	3.698.772	801.138	461.312	2.351.967	52.383	7.365.572	5,4
Sardegna	271.440	71.322	88.990	80.106	3.215	515.073	0,5
Nord-ovest	4.599.792	476.610	1.949.093	773.257	57.322	7.856.074	4,0
Nord-est	14.977.873	2.346.411	2.728.176	2.436.834	159.690	22.648.984	9,3
Centro	4.228.803	368.707	775.796	1.527.567	55.084	6.955.957	3,4
Sud	8.736.259	1.707.899	1.483.127	2.908.991	80.992	14.917.268	4,3
Isole	3.970.212	872.460	550.302	2.432.073	55.598	7.880.645	3,1
ITALIA	36.512.939	5.772.087	7.486.494	10.078.722	408.686	60.258.928	4,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI							
Piemonte	8,7	5,0	12,1	1,5	7,9	7,5	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,1	-
Liguria	0,2	0,2	0,4	0,8	0,5	0,3	-
Lombardia	3,7	3,0	13,6	5,3	5,6	5,1	-
Trentino-Alto Adige/Südtirol	6,6	10,3	0,7	0,2	1,2	5,1	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	1,5	6,3	0,3	0,1	0,6	1,6	-
<i>Trento</i>	5,1	4,0	0,4	0,1	0,6	3,5	-
Veneto	16,5	10,3	15,7	17,8	10,4	16,0	-
Friuli-Venezia Giulia	3,4	1,2	3,5	0,2	1,8	2,7	-
Emilia-Romagna	14,4	18,8	16,5	6,0	25,6	13,8	-
Toscana	6,5	1,7	3,2	1,0	5,0	4,7	-
Umbria	1,2	0,2	1,1	0,2	1,8	0,9	-
Marche	1,5	0,7	2,8	0,4	2,9	1,4	-
Lazio	2,4	3,7	3,2	13,6	3,8	4,5	-
Abruzzo	3,6	1,0	1,7	0,4	1,3	2,6	-
Molise	0,1	0,2	0,3	0,1	0,3	0,2	-
Campania	4,8	6,8	4,1	22,4	5,7	7,9	-
Puglia	12,3	13,7	10,6	3,1	10,6	10,7	-
Basilicata	1,2	1,2	1,2	2,1	0,8	1,4	-
Calabria	1,8	6,8	1,8	0,7	1,2	2,1	-
Sicilia	10,1	13,9	6,2	23,3	12,8	12,2	-
Sardegna	0,7	1,2	1,2	0,8	0,8	0,9	-
Nord-ovest	12,6	8,3	26,0	7,7	14,0	13,0	-
Nord-est	41,0	40,7	36,4	24,2	39,1	37,6	-
Centro	11,6	6,4	10,4	15,2	13,5	11,5	-
Sud	23,9	29,6	19,8	28,9	19,8	24,8	-
Isole	10,9	15,1	7,4	24,1	13,6	13,1	-
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)
(a) La SAU é riferita all'anno 2013.

Tavola 13.15 Aziende agrituristiche autorizzate per genere del conduttore, zona altimetrica, tipo di attività e regione
Anno 2016, valori assoluti

ANNI REGIONI	Genere del conduttore		Zona altimetrica			Totale	Di cui: Autorizzate nell'anno	Tipo di attività			
	Maschi	Femmine	Montagna	Collina	Pianura			Alloggio	Ristora- zione	Degusta- zione	Altre attività
2012	13.212	7.262	6.836	10.543	3.095	20.474	1.286	16.906	10.144	3.449	11.982
2013	13.461	7.436	6.892	10.776	3.229	20.897	1.697	17.102	10.514	3.588	12.096
2014	13.927	7.817	7.054	11.205	3.485	21.744	1.677	17.793	11.061	3.837	12.307
2015	14.211	8.027	7.120	11.547	3.571	22.238	1.628	18.295	11.207	4.285	12.416
2016- PER REGIONE											
Piemonte	856	444	251	859	190	1.300	44	930	764	666	997
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	31	30	61	-	-	61	4	47	40	17	15
Liguria	307	314	233	388	-	621	38	535	338	67	287
Lombardia	1.019	595	485	522	607	1.614	108	885	1.100	164	785
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.071	510	3.581	-	-	3.581	139	3.037	675	336	1.179
<i>Bolzano/Bozen</i>	2.737	413	3.150	-	-	3.150	94	2.709	513	219	1.105
<i>Trento</i>	334	97	431	-	-	431	45	328	162	117	74
Veneto	1.031	453	252	540	692	1.484	46	932	735	638	468
Friuli-Venezia Giulia	447	209	81	227	348	656	26	345	467	19	277
Emilia-Romagna	671	485	193	560	403	1.156	38	839	853	-	694
Toscana	2.702	1.816	577	3.582	359	4.518	273	4.374	1.416	739	2.837
Umbria	662	590	205	1.047	-	1.252	41	1.252	388	244	1.093
Marche	613	447	214	846	-	1.060	44	959	479	432	322
Lazio	498	449	119	654	174	947	-	719	616	182	607
Abruzzo	309	266	187	388	-	575	36	475	397	76	281
Molise	78	58	59	77	-	136	2	94	111	48	82
Campania	328	320	170	414	64	648	79	508	562	233	549
Puglia	427	305	7	315	410	732	58	673	551	223	573
Basilicata	77	85	89	44	29	162	30	133	123	57	94
Calabria	352	253	200	365	40	605	142	560	535	162	495
Sicilia	500	259	138	523	98	759	127	694	537	351	695
Sardegna	523	271	86	511	197	794	-	641	642	-	116
Nord-ovest	2.213	1.383	1.030	1.769	797	3.596	194	2.397	2.242	914	2.084
Nord-est	5.220	1.657	4.107	1.327	1.443	6.877	249	5.153	2.730	993	2.618
Centro	4.475	3.302	1.115	6.129	533	7.777	358	7.304	2.899	1.597	4.859
Sud	1.571	1.287	712	1.603	543	2.858	347	2.443	2.279	799	2.074
Isole	1.023	530	224	1.034	295	1.553	127	1.335	1.179	351	811
ITALIA	14.502	8.159	7.188	11.862	3.611	22.661	1.275	18.632	11.329	4.654	12.446

Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

Tavola 13.16 Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b)
Anno 2016, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Carni		Preparazioni di carni		Formaggi		Ortofrutticoli e cereali	
	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Superficie
2012	6.984	7.041	3.872	5.325	27.747	30.176	16.767	51.902
2013	7.659	7.727	3.562	4.614	27.190	29.357	17.076	52.805
2014	8.039	8.104	3.470	4.354	26.454	28.685	17.279	55.458
2015	8.701	8.732	3.364	3.856	26.042	26.339	17.061	53.958
2016 - PER REGIONE								
Piemonte	-	-	772	877	836	839	1.617	7.954
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	689	738	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	68	231
Lombardia	-	-	1.352	1.574	3.660	3.704	415	1.492
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	1.148	1.171	10.357	21.753
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	582	582	6.488	15.819
<i>Trento</i>	-	-	-	-	566	589	3.869	5.934
Veneto	-	-	302	334	2.486	2.535	637	1.635
Friuli-Venezia Giulia	-	-	106	115	650	650	3	35
Emilia-Romagna	302	305	511	631	3.079	3.123	762	9.036
Toscana	705	710	44	53	733	734	279	1.077
Umbria	585	596	88	95	10	10	42	588
Marche	543	548	66	77	54	55	21	94
Lazio	1.105	1.108	10	10	897	899	331	925
Abruzzo	441	444	25	26	-	-	144	534
Molise	48	48	13	13	29	29	-	-
Campania	339	340	7	8	1.075	1.085	1.062	1.444
Puglia	-	-	5	5	84	85	213	1.663
Basilicata	-	-	7	7	40	40	37	35
Calabria	-	-	17	17	75	75	305	4.137
Sicilia	-	-	-	-	86	86	1.637	10.454
Sardegna	4.577	4.581	-	-	11.333	11.709	37	465
Nord-ovest	-	-	2.124	2.451	5.185	5.281	2.100	9.678
Nord-est	302	305	919	1.080	7.363	7.479	11.759	32.459
Centro	2.938	2.962	208	235	1.694	1.698	673	2.684
Sud	828	832	74	76	1.303	1.314	1.761	7.813
Isole	4.577	4.581	-	-	11.419	11.795	1.674	10.918
ITALIA	8.645	8.680	3.325	3.842	26.964	27.567	17.967	63.552

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

Tavola 13.16 segue Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b)
Anno 2016, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Oli extravergine d'oliva		Altri prodotti (c)			Totale		
	Produttori	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie
2012	19.192	106.153	586	262	1.493	75.148	42.804	159.548
2013	19.083	108.085	586	257	1.264	75.156	41.955	162.154
2014	18.734	106.224	595	269	1.142	74.571	41.412	162.824
2015	19.567	114.996	728	380	1.312	75.463	39.307	170.266
2016 - PER REGIONE								
Piemonte	-	-	2	*	-	3.227	1.716	7.954
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	689	738	-
Liguria	1.281	2.468	7	-	-	1.356	-	2.700
Lombardia	178	433	11	*	-	5.616	5.305	1.926
Trentino-Alto Adige/Südtirol	58	69	8	11	-	11.571	1.182	21.822
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	7.070	582	15.819
<i>Trento</i>	58	69	8	11	-	4.501	600	6.003
Veneto	629	871	43	43	-	4.097	2.912	2.507
Friuli-Venezia Giulia	11	28	-	-	-	770	765	63
Emilia-Romagna	132	203	171	-	289	4.957	4.059	9.528
Toscana	11.029	66.978	86	36	861	12.876	1.533	68.916
Umbria	1.329	6.265	-	-	-	2.054	701	6.853
Marche	15	45	-	-	-	699	680	140
Lazio	470	2.894	212	212	-	3.025	2.229	3.820
Abruzzo	478	1.748	62	-	16	1.150	470	2.297
Molise	62	300	-	-	-	152	90	300
Campania	256	881	132	134	-	2.871	1.567	2.324
Puglia	2.906	31.120	11	3	89	3.219	93	32.872
Basilicata	30	79	-	-	-	114	47	114
Calabria	303	4.854	74	-	511	774	92	9.502
Sicilia	1.827	11.905	14	-	437	3.564	86	22.795
Sardegna	39	625	17	-	4	16.003	16.290	1.093
Nord-ovest	1.459	2.901	20	29	-	10.888	7.759	12.579
Nord-est	830	1.171	222	54	289	21.395	8.918	33.919
Centro	12.843	76.183	298	248	861	18.654	5.143	79.728
Sud	4.035	38.982	279	137	615	8.280	2.359	47.410
Isole	1.866	12.530	31	-	440	19.567	16.376	23.888
ITALIA	21.033	131.767	850	468	2.205	78.784	40.555	197.525

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

Tavola 13.17 Trasformatori per settore di prodotti Dop, Igp, Stg e regione (a)
Anno 2016

ANNI REGIONI	Carni	Preparazione di carni	Formaggi	Ortofrutticoli e cereali	Olii extravergine di oliva	Altri prodotti (b)	Totale
2012	804	683	1.743	1.170	1.879	736	7.015
2013	873	741	1.691	1.165	1.863	757	7.090
2014	868	656	1.555	1.204	1.796	766	6.845
2015	897	693	1.529	1.350	1.811	870	7.150
2016 - PER REGIONE							
Piemonte	2	20	111	107	-	6	246
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	4	95	-	-	-	99
Liguria	4	-	-	20	119	21	164
Lombardia	15	97	298	52	33	26	521
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	33	21	30	2	1	87
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	31	2	21	-	-	54
<i>Trento</i>	-	2	19	9	2	1	33
Veneto	9	31	97	290	56	11	494
Friuli-Venezia Giulia	1	36	35	5	9	-	86
Emilia-Romagna	66	288	498	139	9	456	1.456
Toscana	198	91	19	40	801	65	1.214
Umbria	81	17	-	23	116	3	240
Marche	100	31	5	13	7	8	164
Lazio	87	17	26	82	120	20	352
Abruzzo	61	2	-	25	59	75	222
Molise	10	-	4	-	16	2	32
Campania	248	3	100	159	48	31	589
Puglia	11	-	8	47	220	110	396
Basilicata	-	-	18	19	5	1	43
Calabria	8	18	11	256	92	24	409
Sicilia	1	8	51	187	210	17	474
Sardegna	36	-	104	17	28	8	193
Nord-ovest	21	121	504	179	152	53	1.030
Nord-est	76	388	651	464	76	468	2.123
Centro	466	156	50	158	1.044	96	1.970
Sud	338	23	141	506	440	243	1.691
Isole	37	8	155	204	238	25	667
ITALIA	938	696	1.501	1.511	1.950	885	7.481

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per Regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali, ittici, sale e paste alimentari.

Tavola 13.18 Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg riconosciuti dall'Unione europea per settore e paese dell'Ue 28 Anno 2016

PAESI	Prodotti agroalimentari di qualità			Totale	Settori								
	Dop	Igp	Stg		Carni fresche	Preparazioni di carne	Formaggi	Altri prodotti di origine animale	Ortofrutticoli e cereali	Oli e grassi	Prodotti di panetteria	Prodotti ittici	Altri prodotti
Italia (a)	166	123	2	291	5	41	52	5	110	45	15	5	14
Austria	10	6	1	17	-	2	6	1	6	1	-	-	1
Belgio	4	9	5	18	-	2	1	-	4	1	2	-	8
Bulgaria	-	2	4	6	-	5	-	-	-	-	-	-	1
Cipro	1	4	-	5	-	1	-	-	1	-	3	-	-
Croazia	8	7	-	15	2	5	-	-	3	4	1	-	-
Danimarca	-	6	-	6	2	-	2	-	2	-	-	-	-
Estonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finlandia	5	2	3	10	1	2	-	-	1	-	3	2	1
Francia	98	138	1	237	74	18	52	9	53	10	3	5	13
Germania	12	77	-	89	5	18	9	1	22	1	9	7	17
Grecia	75	29	-	104	2	-	21	1	44	30	1	1	4
Irlanda	3	4	-	7	1	1	1	-	-	-	1	1	2
Lettonia	1	1	3	5	-	-	1	-	1	-	2	1	-
Lituania	1	4	2	7	-	1	2	2	-	-	1	-	1
Lussemburgo	2	2	-	4	1	1	-	1	-	1	-	-	-
Malta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	6	5	3	14	-	-	8	-	4	-	1	1	-
Polonia	9	20	9	38	1	5	5	5	9	1	7	1	4
Portogallo	64	72	1	137	31	41	12	12	28	6	5	1	1
Regno Unito	24	35	3	62	13	5	16	1	8	-	1	10	8
Repubblica Ceca	6	23	4	33	-	4	3	-	3	-	9	2	12
Romania	1	2	-	3	-	1	1	-	1	-	-	-	-
Slovacchia	1	10	7	18	-	4	10	-	-	-	2	-	2
Slovenia	8	11	3	22	-	8	4	3	1	2	2	-	2
Spagna	101	88	4	193	19	16	28	6	62	31	17	5	9
Svezia	3	3	2	8	1	1	2	-	1	-	2	1	-
Ungheria	6	7	1	14	1	4	-	-	4	-	1	-	4

Fonte: Elaborazione su dati Unione europea

(a) La Dop Liquirizia di Calabria è stata registrata dall'Unione Europea contemporaneamente in due settori (Prodotti di panetteria e Altri prodotti), mentre nel Totale Italia viene conteggiata una volta sola.

